



COMUNE DI BUCCINO

Provincia di Salerno

C O P I A

DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 25 del 16/12/2013

OGGETTO: Bilancio di Previsione 2013 – Bilancio Pluriennale 2013-2015 – relazione Previsionale e Programmatica: Approvazione.

L'anno duemilatredici il giorno sedici del mese di dicembre alle ore 18,00 nella Casa Municipale a seguito di invito diramato dal Sindaco dott. Nicola Parisi in data 28/11/2013 prot. 8554 si è riunito il Consiglio Comunale in sessione straordinaria di prima convocazione.
Presiede l'adunanza il dott. Nicola Parisi – Sindaco
Fatto l'appello nominale risultano presenti i sigg.

		Presenti	Assenti
1	Nicola PARISI	X	
2	Giuseppe Diego BASTA	X	
3	Maria TRIMARCO	X	
4	Francesco FARAO	X	
5	Domenico SENATORE	X	
6	Gerardina SALIMBENE	X	
7	Giuseppe POETA	X	
8	Nunzio ELIA	X	
9	Francesco FERNICOLA	X	
10	Gregorio FISCINA	X	
11	Mario FREDA	X	
Totale		11	

Assegnati n. 11

In carica n. 11

Presenti n. 11

Assiste il Segretario Comunale Capo, dott. Gerardo Rosania.

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale.

La seduta è pubblica.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione predisposta dagli Uffici competenti;

Visto:

- 1) l'art. 151, 2° e 3° comma, del Testo Unico, D. Lgs. 18/8/2000 n. 267, intitolato "Principi in materia di contabilità", in base al quale gli Enti Locali deliberano il Bilancio di Previsione osservando i principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità;
- 2) l'art. 162 del Testo Unico, D. Lgs. 18/8/2000 n. 267, il quale dispone in materia di principi e di equilibri del Bilancio ed i successivi artt. 164 e 165, rispettivamente, sulle caratteristiche e sulla struttura del Bilancio;
- 3) che ai sensi dell'art. 160 del Testo Unico, D. Lgs. 18/8/2000 n. 267, sono approvati con codifica del Bilancio e dei titoli contabili di entrata e di spesa, del Bilancio Pluriennale e della relazione previsionale e programmatica, rispettivamente, D.P.R. 31/1/1996, n. 194 e D.P.R. 3/8/1998 n. 326;
- 4) che gli artt. 170 e 171 del citato T.U.E.L. 267/2000 prescrivono che gli Enti Locali allegghino al Bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica ed un Bilancio Pluriennale di competenza pari a quelli della regione di appartenenza e comunque non inferiori a tre anni;
- 5) che l'art. 174 del citato T.U.E.L. 267/2000 dispone che lo schema di Bilancio annuale di previsione predisposto dalla Giunta Comunale e da questa presentata al Consiglio unitamente agli allegati ed alla relazione dell'Organo di previsione;
- 6) che il D.P.R. 31/1/1996 n. 194, è stato emanato il regolamento per l'approvazione dei modelli per l'attuazione del già previsto D. Lgs. 25/2/1995 n. 77;

Dato atto:

- a) che lo schema di Bilancio di previsione 2013 è stato approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 204 del 4/11/2013;
- b) che con Deliberazione della Giunta Comunale:
 - n. 143 e 175/2013 con le quali si sono approvate le tariffe per i servizi a domanda individuale;
 - n. 192 del 4/11/2013 inerente l'approvazione del ruolo e delle tariffe per il servizio idrico;
 - n. 193 del 4/11/2013 inerente l'approvazione delle aliquote TARSU, in conformità alla facoltà di cui all'art. 5 comma 4 quater del D.L. n. 102/2013 come convertito nella Legge n. 124/2013;
 - n. 196 del 4/11/2013 di approvazione dei diritti per i servizi demografici e dei rimborsi stampati;
 - n. 197 del 4/11/2013 di conferma delle tariffe per l'imposta sulla pubblicità e pubbliche affissioni;
 - n. 198 del 4/11/2013 di conferma delle tariffe TOSAP;
 - n. 202 del 4/11/2013 di destinazione dei proventi per sanzioni amministrative;
 - n. 195 del 4/11/2013 quale proposta al Consiglio Comunale di conferma delle aliquote IMU per l'anno 2013;

Dato atto altresì che:

sono allegate le deliberazioni di Giunta Comunale n. 199 – 200 – 201 – 203 del 4/11/2013 inerenti "Il piano triennale delle azioni pari opportunità per il triennio 2013/2015, la verifica del personale in esubero per l'anno 2013", il "Fabbisogno del personale – Programmazione assunzioni per il triennio 2013/2015", il "Piano di razionalizzazione di alcune spese di funzionamento per il triennio 2013/2015 – ex art. 2 comma 594 della L. 244/2007", nonché la relazione della Giunta Comunale; la relazione-parere dell'Organo di Revisione; il prospetto dei mutui in ammortamento con indicazione della quota di capitale e della quota interessi; il prospetto dei trasferimenti erariali disposti dal Ministero dell'Interno; il prospetto delle competenze al personale dipendente;

- che le entrate sono state previste in base ad idonea documentazione, ed agli accertamenti del decorso esercizio finanziario;
- nella parte spesa sono state previste tutte le somme necessarie per l'espletamento dei servizi essenziali dell'Ente;

- che la spesa per il personale è stata prevista nella misura stabilita dal C.C.N.L., ivi compreso il fondo di cui all'art. 15 del C.C.N.L. 1/4/1999;

- che le quote di capitale per estinzione di mutui e i relativi interessi passivi sono stati regolarmente previsti dando atto che gli stessi rientrano nei limiti di indebitamento previsti dall'art. 204 del D. Lgs. n. 267/2000;

- i contributi consortili e le quote di partecipazione per gli Enti e i Consorzi di cui questo Comune fa parte sono stati regolarmente iscritti in Bilancio;

- il Bilancio Pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'art. 171 del D. Lgs. n. 267/2000 e secondo lo schema approvato con D.P.R. n. 194/96;

- sono state regolarmente iscritte le quote di partecipazioni: per l'Ambito S10 ai sensi della legge n. 328/2000, per l'Ente di Ambito Sele; per il Consorzio Bacino SA3;

Ritenuto che sussistono le condizioni previste dalla legge per approvare il Bilancio per l'esercizio finanziario 2013, con annesso il Bilancio Pluriennale e la relazione previsionale e programmatica 2013/2015;

Considerato che copia degli schemi degli atti contabili suddetti sono stati depositati a disposizione dei Consiglieri dell'Ente entro i termini previsti dal regolamento di contabilità e per i fini di cui al secondo comma dell'art. 174 del D. Lgs. n. 267/2000, nonché mediante pubblicazione sul sito internet istituzionale, in data 21/11/2013;

Visti:

- lo Statuto Comunale; il D. Lgs. n. 267/2000; il vigente Regolamento di contabilità;

- il Decreto Legge 6/12/2011 n. 201, come convertito in legge 22/12/2011 n. 214;

- il Decreto Legislativo n. 216/2010 (Federalismo Fiscale);

- la relazione-parere del Revisore Unico, acquisita al protocollo in data 19/11/2013 prot. n. 8282, con la quale viene espresso parere favorevole all'approvazione del Bilancio;

- l'art. 8 comma 1 del Decreto Legge 31/8/2013, che differisce al 30 novembre 2013 il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione degli Enti Locali per l'anno 2013;

- l'art. 5 comma 4 quater del D.L. n. 102/2013 come convertito nella legge n. 124/2013;

- la legge 24/12/2012 n. 228, recante "Disposizioni per la formazione del Bilancio annuale e Pluriennale - legge di stabilità 2013";

Acquisito il parere di cui all'art. 49/1° comma e 147/bis del D. Lgs. 267/2000;

Con voti favorevoli 8, contrari 3 (Fiscina, Freda, Fernicola), astenuti ----,

DELIBERA

1) La premessa è parte integrante e sostanziale del presente deliberato, e che qui si intende integralmente riportata.

2) Approvare, in conformità del disposto dell'art. 174 comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000, il Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013, nella risultanza di cui agli allegati prospetti, al Bilancio pluriennale 2013/2015, (così come agli allegati prospetti), alla relazione previsionale e programmatica, compreso tutta la relativa documentazione in premessa indicata, unitamente alle Deliberazioni di Giunta Comunale di approvazione delle aliquote e tariffe per l'anno 2013, nonché le Deliberazioni di G.C. n. 140 del 15/10/2012 e n. 127 del 22/7/2013 relative al programma delle OO.PP. 2013/2015.

3) Approvare il Piano Triennale dei LL.PP. e l'elenco annuale, ai sensi dell'art. 14 della legge 11/2/1994 n. 109 e successive modificazioni, così come deliberato.

4) Approvare il Bilancio Pluriennale 2013/2015 nonché la relazione previsionale e programmatica.

5) Dare atto:

- che i parametri obiettivi delle condizioni di Ente strutturalmente deficitario, ai sensi del D.M. 6/5/1999 n. 227, hanno evidenziato l'assenza di situazioni strutturalmente deficitarie.

- che il Bilancio ed i suoi allegati sono redatti conformemente ai modelli di cui al D.P.R. 31/1/1996, n. 194 e al D.P.R. 3/8/1998 n. 326, nonché alle altre disposizioni di legge.

6) Dichiarare la immediata eseguibilità, ai sensi dell'art. 134/4° comma del D. Lgs. 267/2000 con separata votazione e col seguente esito: favorevoli 8, contrari 3(Fiscina, Freda, Fernicola), astenuti -

COMUNE DI BUCCINO

Bilancio di Previsione 2013 Parte I ENTRATA

Codice e numero	Interventi Denominazione	Accertamenti ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONI DI COMPETENZA per l'eserc. al quale si riferisce il presente bilancio		
				VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI
				in aumento	in diminuzione	
	Riepilogo dei titoli					
	Titolo 1	1.380.242,83	1.640.210,78	0,00	347.546,40	1.292.664,38
	Titolo 2	878.515,21	1.422.727,77	0,00	11.641,95	1.411.085,82
	Titolo 3	643.329,84	736.488,97	90.406,40	0,00	826.895,37
	Titolo 4	2.228.667,94	48.804.181,90	7.504.957,25	0,00	56.309.139,15
	Titolo 5	0,00	2.229.414,85	0,00	717.458,85	1.511.956,00
	Titolo 6	305.739,12	711.000,00	0,00	0,00	711.000,00
	Totale	5.436.494,94	55.544.024,27	7.595.363,65	1.076.647,20	62.062.740,72
	Avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale generale dell'entrata	5.436.494,94	55.544.024,27	7.595.363,65	1.076.647,20	62.062.740,72

COMUNE DI BUCCINO

Bilancio di Previsione 2013 Parte II SPESA

Codice e numero	Interventi Denominazione	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONI DI COMPETENZA per l'eserc. al quale si riferisce il presente bilancio		
				VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI
				in aumento	in diminuzione	
	Riepilogo dei titoli					
	Titolo 1	3.062.427,70	3.615.636,61	0,00	197.660,99	3.417.975,62
	Titolo 2	1.603.159,80	49.236.958,00	6.880.431,15	0,00	56.117.389,15
	Titolo 3	527.203,78	1.136.641,76	679.734,19	0,00	1.816.375,95
	Titolo 4	281.989,24	711.000,00	0,00	0,00	711.000,00
	Totale	5.474.780,52	54.700.236,37	7.560.165,34	197.660,99	62.062.740,72
	Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale generale della Spesa	5.474.780,52	54.700.236,37	7.560.165,34	197.660,99	62.062.740,72

BUCCINO

Bilancio di Previsione 2013
Quadro Generale Riassuntivo

ENTRATE	Competenza	SPESA	Competenza
1	2	3	4
tributarie	1.292.664,38	TITOLO I - Spese correnti	3.417.975,62
derivanti da contributi e trasferimenti	1.411.085,82	TITOLO II - Spese in conto capitale	56.117.389,15
extratributarie	826.895,37		
derivanti da alienazioni, da trasferimenti	56.309.139,15		
finale entrate finali	59.839.784,72	Totale spese finali	59.535.364,77
derivanti da accensioni di prestiti	1.511.956,00	TITOLO III - Spese per rimborso di prestiti	1.816.375,95
da servizi per conto di terzi	711.000,00	TITOLO IV - Spese per servizi per conto di terzi	711.000,00
Totale	62.062.740,72	Totale	62.062.740,72
inistrazione	0,00	Disavanzo di amministrazione	0,00
E COMPLESSIVO ENTRATE	62.062.740,72	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	62.062.740,72

RISULTATI DIFFERENZIALI

I differenziali	Competenza	Note sugli equilibri	4
1	2	3	4
economico finanziario		* la differenza di è finanziata con:	-191.750,00
TITOLO I - II - III (+)	3.530.645,57	1) quote oneri di urbanizzazione (75%)	93.758,00
prestiti (-)	3.417.975,62	2) mutuo per debiti fuori bilancio	0,00
Differenza	112.669,95	3) avanzo di amministrazione per debiti fuori bilancio	0,00
Avanzo (-)/Disavanzo (+)	0,00	4) Alienazione patrimonio immobiliare	98.000,00
avanzo amm.to dei mutui (-)	304.419,95	5	0,00
Differenza*.....	-191.750,00	6	0,00
Finanziaria		7	0,00
av. + titoli I+II+III+IV (+)	59.839.784,72	8	0,00
debiti (disav. + titoli I+II) (-)	59.535.364,77	9	0,00
da Finanziare (-)	0,00		0,00
Impiegare (+)	304.419,95		0,00

Parte I ENTRATA

Riepilogo dei titoli	Titolo 6 Entrate da ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	Previsioni del bilancio pluriennale			Annotazioni
			2013	2014	2015	
Titolo 1	1.380.242,83	1.640.210,78	1.292.664,38	1.292.664,38	1.292.664,38	3.877.993,14
Titolo 2	878.515,21	1.422.727,77	1.411.085,82	1.372.907,42	1.372.907,42	4.156.900,66
Titolo 3	643.329,84	736.486,97	826.895,37	773.047,87	756.429,37	2.356.372,61
Titolo 4	2.228.667,94	48.804.181,90	56.309.139,15	13.949.987,94	66.571.575,09	135.830.702,18
Titolo 5	0,00	2.229.414,85	1.511.956,00	0,00	0,00	1.511.956,00
Titolo 6	305.739,12	711.000,00	711.000,00	562.900,00	562.900,00	1.836.800,00
Totale titoli	5.436.494,94	55.544.024,27	62.062.740,72	17.951.507,61	69.556.476,26	149.570.724,59
Avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale generale dell'entrata	5.436.494,94	55.544.024,27	62.062.740,72	17.951.507,61	69.556.476,26	149.570.724,59

Parte II SPESA

Riepilogo dei titoli

Annotazioni

Riepilogo dei titoli	Titolo 6 Entrate da ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	Previsioni del bilancio pluriennale				TOTALE
			2013	2014	2015	2015	
Titolo 1	3.062.427,70	3.615.636,61	3.417.975,62	3.161.226,72	3.144.611,05	9.723.813,39	
Titolo 2	1.603.159,80	49.236.958,00	56.117.389,15	13.922.960,94	65.544.542,09	135.584.892,18	
Titolo 3	527.203,78	1.136.641,76	1.816.375,95	304.419,95	304.419,95	2.425.215,85	
Titolo 4	281.989,24	711.000,00	711.000,00	562.900,00	562.900,00	1.836.800,00	
Totale titoli	5.474.780,52	54.700.236,37	62.062.740,72	17.951.507,61	69.556.473,09	149.570.721,42	
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Totale generale della spesa	5.474.780,52	54.700.236,37	62.062.740,72	17.951.507,61	69.556.473,09	149.570.721,42	

DIBATTITO

Ass. Farao: illustra la relazione del Revisore dei Conti.

Cons. Fericola: ritiene che quello presentato non sia un Bilancio di Previsione, ma di fatto una rendicontazione del 2013.
Ma quello che è strano è ciò che viene rendicontato nel 2012 ad esempio sulla TARSU dove il dato è diverso da quello posto in bilancio come accertato nel 2012.
Nel merito un bilancio di previsione dovrebbe contemplare tutte le spese certe.
Allora dovremmo dire che non paghiamo le spese idriche al Comune di Colliano, oppure se noi riscuotiamo le bollette dell'acqua dovremmo mettere in uscita i pagamenti a Colliano. Al fine di evitare un grosso contenzioso. Occorre gestire le risorse con oculatezza, perché ormai sono scarse.
C'è malessere in giro, aumenta la gente che fa ricorso al pacco alimentare della Caritas ed allora non possiamo sprecare soldi e pagare, ad esempio 130 mila Euro al canile.
Il Comune di Colliano ha stipulato un accordo con il canile di Campagna e i costi sono molto più bassi.
Siamo in crisi anche col Centro Anziani, che corriamo il rischio di chiudere. La Zona Industriale che sta diventando un deserto, dove rimane solo la Magaldi a produrre.
Eppure nel Bilancio non ci sono misure per incentivare lo sviluppo industriale.
Non ci sono misure per l'Agricoltura, eppure siamo pieni di cooperative. Si fanno tante cose, ma non ne sappiamo accompagnare la crescita: come il Centro Storico, come il Museo, come il Parco Archeologico.
Anche la Biblioteca deve funzionare diversamente altrimenti va riorganizzato il servizio che comunque comporta dei costi senza che ci sia alcun ritorno nel Paese.
Anche sulle Opere Pubbliche occorre attenzione, facendo sì che dagli investimenti ci sia un ritorno nella città (come le centrali eoliche!). Anche il turismo è in crisi a partire dal gemellaggio, che così com'è non funziona: occorre rilanciarlo. I Buccinesi non partecipano.
Occorre un maggiore controllo sul territorio, anche attraverso la figura del Vigile Campestre.
Sul Centro Antico bisogna creare un sistema di incentivazioni per chi decide di spostarsi a vivere nel Centro Storico.

Cons. Freda: Con Delibera del 2013 la Giunta Comunale ha stanziato Euro 15.000,00 per la luminarie natalizie. Bene! Ma ci si dimentica la profonda situazione di crisi del Paese. Basta con le spese eccessive. Maggiore oculatezza nella gestione della spesa pubblica.
Basta agli incontri con i giornalisti che ci comportano spese inspiegabili, basta con le Borse del Turismo. Si tratta di utilizzare i beni del Comune con parsimonia, proprio per la crisi del nostro territorio.
Alla gente che ha difficoltà a mettere il piatto in tavola farebbero comodo i 15.000,00 Euro delle luminarie e i 3.300,00 Euro della Borsa del Turismo. (Si allega il testo dell'ulteriore intervento del Consigliere Freda).

Cons. Fiscina:

Ogni volta che si approva il Bilancio si leggono numeri e si danno i numeri. Ogni anno Lui in qualità di Consigliere dichiara che il Bilancio non è veritiero. Ogni volta ho chiesto se ci fossero debiti fuori bilancio.

Qualcosa di vero in quelle denunce c'era se oggi pende davanti alla magistratura l'ipotesi di falso in bilancio.

Mai si è avuto il piacere di ritrovare in Consiglio Comunale il Revisore dei Conti. Quel signore avrebbe dovuto venire almeno una volta all'anno.

L'opposizione continua, inascoltata, a denunciare il fatto che si sono debiti fuori Bilancio. Siamo l'unico Comune d'Italia dove le previsioni iniziali d'incasso sono esatte al millesimo. Ci sono problemi sulla TARSU, fra quello che dice il rendiconto e quello che si mette in Bilancio. Lo stesso discorso vale per la TOSAP, così la tassa sulle affissioni. Il 2012, per quanto riguarda le affissioni riporta la cifra di Euro 4.200,00, nel Bilancio 2013 si apporta la somma di Euro 2.900,00, nel 2014 risaliamo addirittura ad 8.000,00. In base a quali valutazioni? Così per le sponsorizzazioni.

Così per le entrate legate alle alienazioni. Come si fa ad allocare entrate per centinaia di migliaia di Euro? In base a quali dati e verifiche?

Così sul piano delle Opere Pubbliche.

Dubbi ci sono anche per quanto riguarda la spesa del personale. Si dice che si riducono le spese, ma quali? Stamattina si acquisisce che non si paga il gas alla Croce Rossa da otto anni per un totale di 70.000,00 Euro circa.

Quando si acquisisce che il Comune di Buccino non paga l'ENEL per anni, non paga i telefoni. Intanto nei debiti pagati coi fondi del D.L. 35/2013 vengono fatte rientrare le spese della Società Comunale.

Ed è stato fatto perché esistevano già forme di messe in mora di avvocati nei confronti della Società Comunale.

Il Bilancio del Comune di Buccino è falso per questi motivi. E queste cose Lui le sosterrà anche in altre sedi. Vedremo come andrà a finire la ispezione del Ministro dell'Economia. Avere qui un ispettore per oltre un mese, è un fatto gravissimo.

Per tutti questi motivi invita a non votare il Bilancio.

C'è un nuovo incarico ad un ingegnere che attacca i Consiglieri Comunali su Facebook. Una cosa mai vista negli altri Comuni ed in violazione di qualsiasi codice deontologico del dipendente comunale. Ritiene che il Bilancio sia falso, per questo annuncia il voto contrario, ed invita a non votarlo.

Intenzione c.c. 10/12/2013

al Sindaco

al consigliere con delega alla Viabilità

Si richiama al Sindaco ed al consigliere Comunale con delega alla Viabilità Elia Nunzio, dell'improvvisabile necessità, di porre in sicurezza la strada in loc. Petrona, che da Buccino porta agli snodi autostradali della Basilicata e della Salerno-Reggio Calabria, alla Stazione Ferroviaria, al fiume, all'ospedale di Polla, SA, all'insediamento dell'area industriale, ai fini a noi limitati. Ci si rende conto della estrema pericolosità nel percorrere quando vi è brina di primo mattino, quando fiorisce la neve, ed ancora di più nella stagione invernale per l'abbassamento delle temperature, la formazione di ghiaccio.

Non credo, fatta eccezione per gli automobilisti del luogo, pertanto consapevoli del pericolo nella percorrenza, che vi sia, per le condizioni climatiche descritte, autovettura provvista di pneumatici di aderenza in gomma da stradale, da impedire scivolamento in discesa, slittamento in salita.

Ricordo una espressione del consigliere Comunale Ferricola Franco che nella scorsa elezione, dirottando, anzi, di questa problematica riferì che se il consenso elettorale fosse stato favorevole alla lista che in qualità di leader rappresentava, il giorno successivo alla proclamazione era primo cittadino di questa comunità avrebbe strappato il castello stradale che vieta il transito, nel caso di perturbazioni meteo, e che si sarebbe adoperato per la stessa in sicurezza. Il risultato elettorale è stato favorevole a voi, ma il fen-

colo non è stato eliminato, tanto meno nell'investimento
con opere manutentive.

Il diritto campeggia in bella mostra.

A distanza di tanti mesi da quella segnalazione,
siamo certi che ne sono conseguite anche altre, si sono
verificati i cresciuti di valore e il male minore
hanno anecdotato alcuni alle auto, non alle persone.

Come frasi, vuole, il tutto è giunto alla vostra
attenzione ma ciò nonostante non avete esposto
comunicazione alcuna tant'è che l'imperatore
lità iuste, oltre di riforma tributa di non inchi-
stare, ma ho inteso a farlo, in termini giuridici
in quanto per voi l'uso è abuso, ma l'ente respu-
sabile di obbligo commesso dallo svolgimento di un
incarico politico-amministrativo di supra coerenza
ne alcuna avete, con il consenso degli elettori, scelto
di adempire, cioè la tutela del bene comune.

Quindi le omissioni le involuzioni nella non causi-
suaione della gestione del problema per emanazione
a conoscenza, menzionata degli elettori, etc. e abbiamo
in mano.

Situazione diversa è quella della strada in Via Pistilli
anche se iustano delle similitudini. A tutt'oggi non si è
provveduto alla realizzazione di argini protettivi, le acque
non adeguatamente canalizzate, provenienti dai quartieri
in monte, si riversano a fiumi sulla strada creando feno-
meni di conazione ed allagamento dell'abitazione sottostante.
Nel fenomeno ci si trova, nel centro abitato, di fronte ad
una situazione della strada che non permette ai veicoli

una funzione oggettiva, tanto che nell'invocarsi si deve riferire
una relazione, ~~che esista~~ ~~effettiva~~ ~~in~~ ~~classica~~, per consentire
il passaggio. Negli anni che avete amministrato non avete espe-
rito strategie utili per l'allargamento della strada offrendo
ai proprietari delle abitazioni adeguati compensi economici
per l'abbattimento e concordando, rispettando il valore affettivo
della proprietà, la ricostruzione, migliorativa a quella esistente,
in tenuti, a scelta, di proprietà del Comune.

Pertanto per quanto esposto e de sentenze de Valutazioni
oggettive, Vi propongo di impegnarsi per la modifica del
tratto stradale oltre di la mura in sicurezza di Via Pistilli,
di vietare al traffico veicolare la strada in loc. Petrosa, di
consentire l'accesso ai soli mezzi agricoli per la coltivazione
dei vigneti, per la raccolta dei prodotti, fino a quando non
vengano realizzate efficaci ed efficaci opere di salvaguardia
per la pubblica utilità.

Il Comighe Comune Nuovo Judo

In tenegazione c.c. 16/12/2013

INTERVENTI DI FEDER

Del Simolaco

Ammon con delega ai Beni Culturali

Si rappresenta all'attenzione del Sindaco, dell'Ammon con delega ai Beni Culturali, Trismaro Nova, l'abbandono in cui versa, quello che è stato per qualche anno la sala Teatro del Centro Simolacense Palazzo Luigi di Buccino, edificato per il tramite della solidarietà dei lavoratori italiani e di altri paesi in occasione del tragico evento sismico del 23/11/1980.

Principale di questa struttura, da persone ignote, sono state disfatte le portine del pavimento, le casse acustiche ed il materiale per le illuminazioni sia dai muri, gli ornati, le tavole del palco di recita, i mezzi tecnologici che favorivano le proiezioni, si è fatto tracciare di un frangente, delle tenute, disfatte le porte di acciaio, ed in bella mostra dai vetri sfondati dei portoni di inguano si intravedono i banchi del bar in disuso, smantellati della loro funzione originaria ma postati ad esse ricettacolo di rifiuti e rifiuti, oltre che tanta idale per volpi che hanno fatto del tutto dai tombini della rete fognaria, dai canali di raccolta delle acque fiovane disfatte.

Chiederei che la struttura venga restaurata dal Comune oppure impotente, per la mancanza di fondi, ma ero non disfesa le vostre responsabilità per la incuria del patrimonio ed il degrado descritto che è stato favorito dalla amministrazione comunali che si sono alternate alla guida del paese non attivando azioni manutentive, di tutela di un bene così grande.

Peraltro quello che vi viene chiesto è di adoperarsi per la pulizia

degli ambienti, restaurando l'igiene, mettere in
sicurezza le entrate, e ripulire i fumi della rete
fognaria.

Già questo costituirebbe una azione di merito, ed
solidarietà a quei lavoratori italiani e di altri paesi
che hanno rimunerato ad una dovuta remunerazione
per favorire la costruzione del Centro Sociale e della
Sala teatro, ed alla memoria dell'illustre cittadino
Paerano Luigi a cui con giusta causa è dedicato, e che si è con-
trattualmente per la direzione ed il servizio ed alle
lotte contadine e operaie per gli umani ricambiamenti.

Il Consiglio Comunale Nevio Jorda



COMUNE DI BUCCINO

Provincia di Salerno

C O P I A

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 199 del 4/11/2013

**Oggetto: Piano triennale azioni positive pari opportunità anni 2013/2015:
Approvazione.**

L'anno duemilatredici il giorno quattro del mese di novembre alle ore 10,00 nella Casa Comunale, la Giunta, legalmente convocata, si è riunita, sotto la presidenza del Sig. Nicola Parisi - Sindaco - nelle persone dei Sigg. :

			presenti assenti		
1	Nicola	PARISI	SINDACO	X	
2	Giuseppe Diego	BASTA	ASSESSORE	X	
3	Maria	TRIMARCO	ASSESSORE		X
4	Francesco	FARAO	ASSESSORE	X	
5	Domenico	SENATORE	ASSESSORE	X	
Totale				4	1

Partecipa il Segretario Comunale, dott. Gerardo Rosania

IL PRESIDENTE

constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta l'adunanza ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE- il Decreto legislativo 11 aprile 2006 n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della L. 28 novembre 2005, n. 246" riprende e coordina in un testo unico le disposizioni ed i principi di cui al D. Lg.vo 23 maggio 2000 n. 196 "Disciplina dell'attività delle consigliere e dei consiglieri di parità e disposizioni in materia di azioni positive", ed alla Legge 10 aprile 1991 n. 125 "Azioni positive per la realizzazione della parità uomo donna nel lavoro;

DATO atto che in ossequio alla normativa di cui al Decreto Legislativo n. 198/2006, recante "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma della legge 28 novembre 2005 n. 246", le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, le Province, i Comuni e gli altri enti pubblici non economici devono progettare ed attuare i Piani di Azioni Positive;

VISTA la legge n. 125/1991 "Azioni positive per la realizzazione delle parità uomo - donna nel lavoro, modificata dal D. Lg.vo n. 196/2000 che prevede che le P.A. predispongano Piani di Azioni Positive di durata triennale al fine di promuovere l'inserimento delle donne nell'ambito lavorativo ad ogni livello, ad ogni settore e di rimuovere gli ostacoli che di fatto impediscono la realizzazione di pari opportunità;

VISTO l'art. 57 del D. Lg.vo n. 165/2001 ove si indicano misure atte a creare effettive condizioni di pari opportunità e relazioni sulle condizioni oggettive in cui si trovano le lavoratrici rispetto alle attribuzioni, alle mansioni, alla partecipazione ai corsi di aggiornamento, ai nuovi ingressi, oltre all'adozione di piani triennali per le "azioni positive" da finanziare nell'ambito delle disponibilità di bilancio;

RICHIAMATA la Direttiva 23 maggio 2007 "Misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche, emanata dal Ministro delle riforme e le innovazioni nella pubblica amministrazione congiuntamente con il Ministro per i diritti e le pari opportunità. Che richiama le amministrazioni a dare attuazione a detta previsione normativa e prescrive l'adozione di una serie di provvedimenti ed azioni specifiche;

VISTO il documento in merito al Piano di Azioni Positive per il triennio 2013/2015 e ritenuto lo stesso meritevole di approvazione;

VISTO il D. Lg.vo n. 267/2000;

VISTO il parere favorevole del Responsabile del Servizio ai sensi art. 49 della legge n. 267/00;

A VOTI unanimi, conseguiti nei modi di legge:

DELIBERA

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. DI APPROVARE il Piano Triennale delle Azioni Positive 2013/2015, redatto ai sensi dell'art. 48 del D. Lg.vo n. 198/06, nel testo allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale.

3. DI COMUNICARE il piano con la presente approvato a tutti i responsabili di servizio, affinché lo rendano noto a tutto il personale dipendente.

4. DI DARE atto che il presente piano sarà pubblicato all'Albo Pretorio on line e sul sito istituzionale.

5. DI DICHIARARE, con successiva unanime votazione, il presente atto urgente ed immediatamente esecutivo, ai sensi art. 134 comma 4 del TUEL.

COMUNE DI BUCCINO
Provincia di Salerno

PIANO TRIENNALE

delle

AZIONI POSITIVE

2013 - 2015

COMUNE DI BUCCINO

Provincia di Salerno

Premessa

La legge 125/1991 "Azioni positive per la realizzazione della parità uomo - donna nel lavoro", i decreti legislativi 196/2000 e 165/2001 e per ultima la "Direttiva sulle misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche" del 23 maggio 2007 prevedono che le amministrazioni pubbliche predispongano un piano di Azioni Positive per la "rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne".

Il presente Piano Triennale di Azioni Positive 2013-2015 è finalizzato a favorire l'integrazione del principio della pari opportunità nelle politiche di gestione delle risorse umane dell'Ente (nell'accesso all'impiego, nella formazione dei dipendenti, nell'avanzamento di carriera), nonché rimuovere eventuali ostacoli che impediscono la realizzazione di una soddisfacente compatibilità tra esigenze familiari e aspettative professionali dei propri dipendenti, siano essi uomini o donne.

Analisi del contesto organizzativo dell'Ente

(alla data dell' 1/1/2013)

Qualifica	Categ.	Tempo Indeterm.		Cat. Protette -T. Indet.to DONNE	Cat. Protette -T. Indet.to UOMINI	Tempo Determin.		Tot. Gen.
		DONNE	UOMINI			D	U	
Segr. Generale	-		1	-	-	-	-	1
Funzionario	D	1	3	-	-	-	2	6
Istruttore	C	1	8	-	-	-	-	9
Collaboratore	B		4	-	-	-	-	4
Ausiliario	A		8	-	-	-	-	8
Totale complessivo								25
Totale per genere		Donne in organico n° 2			Uomini in organico n° 23			

Obiettivi generali:

- Intervenire nella cultura di gestione delle risorse umane all'interno dell'organizzazione dell'Ente accelerando e favorendo il cambiamento nella P.A. con la realizzazione di interventi specifici di innovazione in un'ottica di valorizzazione di genere, verso forme di sviluppo delle competenze e del potenziale professionale di donne e uomini.

COMUNE DI BUCCINO

Provincia di Salerno

- Favorire la crescita professionale e di carriera promuovendo l'inserimento delle donne nei settori, nei livelli professionali e nelle posizioni gerarchiche nei quali sono sottorappresentate.
- Favorire le politiche di conciliazione tra responsabilità familiare, personale e professionale attraverso azioni che prendano in considerazione sistematicamente le differenze, le condizioni e le esigenze di donne e uomini all'interno dell'Organizzazione, ponendo al centro dell'attenzione la persona e armonizzando le esigenze dell'Ente con quelle delle dipendenti e dei dipendenti.

Obiettivi specifici:

- Costituire il Comitato per le Pari Opportunità al fine anche di favorire la collaborazione con altri uffici/servizi, e dare una maggiore visibilità dell'Amministrazione, anche all'esterno, circa l'attenzione che pone alle politiche di genere, assunte come strategiche per la propria pianificazione.
- Monitorare il livello di implementazione delle politiche di genere con particolare attenzione alle forme di conciliazione vita-lavoro (flessibilità orari, congedi parentali, servizi per armonizzare tempi di vita e di lavoro, formazione al rientro...).
- Aumentare nelle figure dirigenziali e nelle posizioni organizzative le competenze per la valorizzazione delle differenze di genere (Diversity Management) e per la traduzione delle tematiche di pari opportunità in esperienze dell'organizzazione del lavoro, il tutto improntato anche sulla base di esperienze e suggerimenti provenienti dalla dirigenza stessa e dal C.P.O.
- Individuare settori dell'Ente dove le donne hanno maturato buone pratiche e favorire la loro implementazione e la loro diffusione.
- Favorire, valorizzare ed incrementare la presenza delle donne nei settori strutturalmente maschili.
- Condividere e scambiare buone prassi ed esperienze e coordinare azioni ed interventi sul territorio in sinergia con altri soggetti istituzionali e non.

Aree di intervento:

- formazione e sviluppo professionale
- comunicazione, partecipazione e benessere organizzativo
- diritti e tutela nell'ottica della valorizzazione di genere
- conciliazione tempi di vita e tempi di lavoro
- organizzazione del lavoro e politiche di gestione del capitale umano attente a valorizzare le differenze di genere nella logica del *managin diversity*
- 1. organismi di parità.

COMUNE DI BUCCINO
Provincia di Salerno

PIANO OPERATIVO PER I TRE ANNI DI ATTIVITÀ

1. Istituzione del Comitato per le Pari Opportunità

Azioni

1. Regolamento per l'istituzione del C.P.O.
2. Nomina dei componenti e del Presidente del C.P.O.
3. Fissare obiettivi, compiti, competenze, funzioni, risorse, rapporto con la contrattazione decentrata
4. Informazione

Tempi

Periodo di attuazione del presente Piano (3 anni) con cadenze da definire sui singoli ambiti di intervento.

2. Definizione e comunicazione di una batteria di indicatori sulle Politiche di Genere nell'Ente

Obiettivi:

- Incentivare l'attività di raccolta sistematica dei dati dell'Ente nell'ottica di genere.
- Produrre statistiche sul personale ripartite per genere che considerino tutte le variabili, comprese quelle relative ai trattamenti economici e al tempo di permanenza nelle varie posizioni professionali.

Azioni:

1. Definizione della batteria di indicatori strumentali al ruolo e alle funzioni del Comitato nelle procedure organizzative dell'Ente (selezioni, concorsi, pareri, orari ...);
2. Individuazione delle funzioni del C.P.O.;
3. Individuazione degli Uffici referenti dei dati;
4. Definizione dei rapporti di collaborazione con gli Uffici anche nel senso della continuità e sostenibilità dell'iniziativa;
5. Inserimento e diffusione dei dati e delle informazioni nelle forme di comunicazione istituzionale.

-Risultati attesi:

La lettura, l'informazione e la promozione dei dati, sugli aspetti che hanno attinenza con le pari opportunità, potranno essere utili per approfondire la conoscenza delle esigenze e delle aspettative di donne e uomini sul lavoro e per individuare le criticità esistenti e le eventuali situazioni di discriminazione.

COMUNE DI BUCCINO

Provincia di Salerno

Uffici coinvolti:

Settore Personale, Settore Informatica, CPO

Durata progetto:

- Un anno per la fase di lavoro relativa alla definizione degli indicatori, l'individuazione degli uffici referenti dei dati e la definizione dei rapporti di collaborazione con gli stessi uffici
- Cadenza periodica, ~~semestrale~~, e continuata nei tre anni, per l'aggiornamento e l'aggiornamento dei dati che verranno inseriti nel sito di comunicazione istituzionale.

3. Sviluppo di iniziative di formazione e aggiornamento del personale, ivi compreso quello inquadrato nell'area delle posizioni organizzative, strutturate in modo da contribuire allo sviluppo della "valorizzazione di genere".

Obiettivi:

- favorire la formazione del personale dipendente, migliorare la gestione delle risorse umane per dare la possibilità all'Amministrazione di creare un ambiente di lavoro in cui le/i dipendenti si sentano valorizzate/i e a loro agio.
- dare attenzione alle figure dirigenziali e organizzative per la formazione circa le differenze di genere, la valorizzazione e la comprensione delle risorse umane presenti in servizi e uffici.

Azioni:

1. Analisi, verifica e valorizzazione delle esperienze già realizzate;
2. Avvio di azioni di sensibilizzazione e formazione della dirigenza sulle tematiche delle pari opportunità e della gestione delle risorse umane nell'ottica della differenza di genere;
3. Definizione di nuovi target di riferimento ed analisi dei loro bisogni formativi;
4. sperimentazione di attività formative rivolte a tutti i dipendenti e le dipendenti di alcuni Uffici e/o Servizi dove la consapevolezza della criticità è più alta (per la presenza di dinamiche negative e/o di forti conflittualità; o per difficoltà ad attivare/creare circuiti di comunicazione positivi/assertivi, per il persistere di una cultura prevalentemente maschile che penalizza e inficia la presenza femminile,..)
5. Diffusione di risultati e possibili effetti moltiplicatori.

Risultati attesi:

Tale formazione, indirizzata verso tematiche così specifiche dovrà aumentare l'attenzione per la comprensione delle attitudini e degli interessi individuali ed avrà lo scopo di supportare le figure dirigenziali in relazione a momenti decisionali specifici quali valutazione individuale del personale, nomine ecc... Questo permetterà di migliorare l'organizzazione del lavoro e la gratificazione di lavoratrici e lavoratori.

COMUNE DI BUCCINO

Provincia di Salerno

Uffici coinvolti:
le Aree individuate

Durata progetto:
Periodo di attuazione del presente Piano (3 anni) con cadenze da definire sui singoli ambiti di intervento.

4. Favorire i processi di "femminilizzazione" di un servizio o Direzione storicamente a prevalenza maschile nei ruoli intermedi ed apicali e incrementare la presenza delle donne.

Obiettivi:

- incrementare la presenza femminile in settori prettamente maschili
- rendere più agile e trasparente la mobilità interna, per favorire il miglior utilizzo delle risorse a disposizione dell'ente
- valorizzare le competenze femminili in professioni "tecniche" e incrementare la presenza delle donne nei posti decisionali
- coinvolgere le figure dirigenziali e i/le dipendenti in un progetto innovativo che sperimenti una gestione che dia valore alle competenze e alle modalità tipiche del femminile.

Azioni:

1. indagine per individuare il settore da interessare alla sperimentazione
2. individuazione delle figure professionali da reperire con la mobilità interna
3. formazione a vari livelli
4. sperimentazione di nuove modalità di gestione e di organizzazione del lavoro (lavoro per progetti e risultati, flessibilità orario...)

Uffici coinvolti:

la Direzione individuata e la Direzione Amministrativa.

Durata progetto:

Periodo di attuazione del presente Piano (3 anni) con cadenze da definire sui singoli ambiti di intervento.

Risultati attesi:

il riequilibrio della presenza femminile in settori e professioni prevalentemente maschili dovrebbe eliminare quegli stereotipi su "lavoro da donna" "lavoro da uomo", inserire le donne in quelle professioni e posizioni di maggior prestigio, valorizzare competenze e qualità femminili utili all'organizzazione e alla gestione del lavoro, favorire il "benessere organizzativo".

COMUNE DI BUCCINO

Provincia di Salerno

5 Famiglia e carriera

Obiettivi:

- Recupero di efficienza grazie ad un utilizzo flessibile del personale;
- Valorizzazione delle competenze e conciliazione famiglia-prospettive di carriera;
- Sperimentazione di un modello innovativo e duttile

Azioni:

1. definizione di accordi decentrati (messa a punto dello strumento, requisiti per l'accesso al medesimo, eventualmente fissazione di un numero massimo di dipendenti che possono aderire);
2. sperimentazione
3. verifica della sperimentazione e valutazione circa l'introduzione a regime.

Uffici coinvolti: Direzione individuata, C.P.O.

Durata progetto:

Periodo di attuazione del presente Piano (3 anni) con cadenze da definire sui singoli ambiti di intervento.

Risultati attesi:

L'azione mira alla creazione di uno strumento personalizzato ma trasparente mediante il quale, attraverso la stipulazione di appositi accordi decentrati e l'applicazione integrata di istituti contrattuali quali elasticità d'orario personalizzate, modifica delle fasce di compresenza, part-time anche con articolazione oraria diversificata rispetto alle fasce 18, 24, 30 ore, andare incontro alla domanda di conciliazione fra esigenze di vita e di lavoro delle dipendenti e dei dipendenti. Lo strumento ha chiaramente natura sperimentale.

I criteri per l'ammissione dei dipendenti al progetto devono essere definiti dagli accordi tra le delegazioni trattanti con riferimento prioritariamente alle esigenze di cura dei figli minori e di familiari in situazione di svantaggio, nonché ad esigenze di salute dei dipendenti interessati.

L'adesione al progetto si configura come un patto fra amministrazione e dipendente finalizzato a perseguire da un lato una migliore conciliazione, tagliata sulle esigenze del dipendente, dall'altro un recupero di efficienza correlato al raggiungimento di obiettivi specifici e/o alla garanzia di fasce d'orario di apertura maggiormente confacenti alle esigenze dell'utenza.

COMUNE DI BUCCINO
Provincia di Salerno

6 Creazione e sviluppo di reti e partenariati con altri organismi di parità

Obiettivi:

- sviluppare un approfondimento comune e coordinato sulle tematiche della parità e delle pari opportunità, al fine di migliorare le competenze e l'operatività negli enti di appartenenza e favorire l'informazione su queste tematiche.
- promuovere azioni ed iniziative coordinate, all'interno del proprio ente, volte a favorire la piena applicazione della normativa nazionale ed europea in materia di parità e di pari opportunità.
- sviluppare una maggiore conoscenza dell'attività svolta e dei casi affrontati dalla Consigliera di fiducia dell'Ente.

Azioni:

4. Individuazione dei soggetti con cui collaborare, istituzionali e non;
5. Definizione delle forme di collaborazione;
6. Attuazione di iniziative specifiche.

Uffici coinvolti: C.P.O.

Durata progetto:

Periodo di attuazione del presente Piano (3 anni) con cadenze da definire sui singoli ambiti di intervento.

Risultati attesi:

La messa in rete delle competenze specifiche, delle buone prassi e dei progetti realizzati dai vari organismi dovrebbe facilitare la progettazione di interventi mirati, attivare la predisposizione di strumenti e procedure operative che consentano un flusso continuo di informazione fra le parti e verso l'esterno e avviare la concertazione di interventi comuni nell'ambito delle rispettive funzioni.



Il Presidente

F.to come originale

Il Segretario

F.to come originale

O Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 267/00

O Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 267/00

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione è stata :

Affissa all'Albo Pretorio il **18 NOV. 2013** registrata al n. **688** per prescritta

Pubblicazione di giorni quindici consecutivi e vi rimarrà fino alla scadenza.

Buccino li **18 NOV. 2013**

Il Responsabile dell'Albo Pretorio
F.to Sig. Sabato A. Trimarco



Il Segretario Comunale
F.to dott. Gerardo Rosania

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la suesesa deliberazione :

() è stata dichiarata immediatamente esecutiva

() è divenuta esecutiva per decorrenza termini

Buccino li **18 NOV. 2013**



Il Segretario Comunale
F.to Dott. Gerardo Rosania

Trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari (art. 125 D. Lgs. n. 267/2000)

Buccino li **18 NOV. 2013**



Per copia conforme all'originale
Il Segretario Comunale
Dott. Gerardo Rosania



COMUNE DI BUCCINO

Provincia di Salerno

COPIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 200 del 4/11/2013

Oggetto: Verifica personale in esubero anno 2013.

L'anno duemilatredici il giorno quattro del mese di novembre alle ore 10,00 nella Casa Comunale, la Giunta, legalmente convocata, si è riunita, sotto la presidenza del Sig. Nicola Parisi - Sindaco - nelle persone dei Sigg. :

			presenti assenti		
1	Nicola	PARISI	SINDACO	X	
2	Giuseppe Diego	BASTA	ASSESSORE	X	
3	Maria	TRIMARCO	ASSESSORE		X
4	Francesco	FARAO	ASSESSORE	X	
5	Domenico	SENATORE	ASSESSORE	X	
			Totale	4	1

Partecipa il Segretario Comunale, dott. Gerardo Rosania

IL PRESIDENTE

constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta l'adunanza ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art. 33 del D. Lgs. 165/2001, con cui si fa obbligo agli Enti Locali di procedere alla verifica annuale sulla sussistenza di eccedenze di personale e, nel caso, avviare le procedure di cui ai commi dal 2 all'8 del richiamato art. 334;

Vista la pianta organica del Comune di Buccino approvata con Delibera di Giunta Comunale n. 209 del 31/12/2010 esecutiva a norma di legge, che prevede la situazione di cui allo allegato prospetto "A";

Vista la propria Deliberazione n. 10 del 24/1/2011 con la quale veniva definita la struttura organizzativa del Comune di Buccino;

Visto l'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 che stabilisce che nelle Amministrazioni Comunali, l'organizzazione e la disciplina degli Uffici, nonché la consistenza e le variazioni delle dotazioni organiche sono legate alla finalità di accrescimento dell'efficienza, della razionalizzazione del costo del lavoro pubblico e del miglioramento dell'utilizzo delle risorse umane previa verifica degli effettivi fabbisogni;

Dato atto che la situazione di eccedenza del personale viene rilevata in ordine alla situazione finanziaria dell'Ente, ossia relativamente al mancato rispetto dei vincoli dettati dal legislatore, in ordine al tetto di spesa del personale sul totale della spesa corrente, che non può essere superiore al 50%, così come calcolato sulla base dei criteri dettati dalla Corte dei Conti con parere n. 27/2011 e con Deliberazione n. 14/AUT/11 del 30/11/2011;

Dato atto che, il Comune di Buccino nel 2011 ha rispettato il Patto di Stabilità;

Dato atto, altresì, che il rendiconto 2012 è stato approvato con Delibera Consiliare n. 10 del 3/5/2013 e che il Patto di Stabilità è stato rispettato;

Considerato che, comunque, le spese del personale sul totale della spesa corrente per l'anno 2012 è stato pari al 39,1% e quindi rientrante nei limiti di cui all'art. 1 comma 557 della legge 296/06;

Acquisito il parere del Responsabile dell'Area Finanziaria espresso ai sensi dell'art. 49/1° comma del D. Lgs. 267 del 18/8/2000;

Con voti favorevoli unanimi,

DELIBERA

- 1) La premessa è parte integrante del presente deliberato;
- 2) Di dare atto che per il Comune di Buccino non risultano situazioni di eccedenza di personale, ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. 165/2001, per l'anno 2013;
- 3) Di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134/4° comma del D. Lgs. 267 del 18/8/2000 con separata ed unanime votazione.

ALLEGATO "A"

CATEGORIA	POSTI IN ORGANICO	POSTI COPERTI	POSTI VACANTI
D	8	4	4
C	14	9	5
B	11	4	7
A	8	8	-
	<u>41</u>	<u>25</u>	<u>16</u>

Il Presidente

F.to come originale



Il Segretario

F.to come originale

O Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 267/00

O Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 267/00

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione è stata :

Affissa all'Albo Pretorio il 19 NOV. 2013 registrata al n. 689 per prescritta

Pubblicazione di giorni quindici consecutivi e vi rimarrà fino alla scadenza.

Buccino il 19 NOV. 2013

Il Responsabile dell'Albo Pretorio
F.to Sig. Sabato A. Trimarco



Il Segretario Comunale
F.to dott. Gerardo Rosania

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la suesata deliberazione :

- () è stata dichiarata immediatamente esecutiva
- () è divenuta esecutiva per decorrenza termini

Buccino il 19 NOV. 2013



Il Segretario Comunale
F.to Dott. Gerardo Rosania

Trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari (art. 125 D. Lgs. n. 267/2000)

Buccino il 19 NOV. 2013



Per copia conforme all'originale
Il Segretario Comunale
Dott. Gerardo Rosania



COMUNE DI BUCCINO

Provincia di Salerno

C O P I A

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 201 del 4/11/2013

Oggetto: Fabbisogno del personale – Programmazione assunzioni triennio 2013/2015.

L'anno duemilatredici il giorno quattro del mese di novembre alle ore 10,00 nella Casa Comunale, la Giunta, legalmente convocata, si è riunita, sotto la presidenza del Sig. Nicola Parisi - Sindaco - nelle persone dei Sigg. :

			presenti assenti		
1	Nicola	PARISI	SINDACO	X	
2	Giuseppe Diego	BASTA	ASSESSORE	X	
3	Maria	TRIMARCO	ASSESSORE		X
4	Francesco	FARAO	ASSESSORE	X	
5	Domenico	SENATORE	ASSESSORE	X	
Totale				4	1

Partecipa il Segretario Comunale, dott. Gerardo Rosania

IL PRESIDENTE

constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta l'adunanza ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art. 39, comma 1, della Legge 27 dicembre 1997 n. 449, che dispone che "al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle Amministrazioni Pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale", tenendo in considerazione anche le assunzioni obbligatorie;

Visto l'art. 6, comma 1, del D. Lgs. 165/2001 e s. m. in base al quale "le Amministrazioni Pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale";

Considerato che, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. A) del D. Lgs. 165/2001 le Amministrazioni ispirano la loro organizzazione alla "funzionalità rispetto ai compiti e ai programmi di attività, nel perseguimento degli obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità";

Dato atto che, per quanto disposto dall'art. 91, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, "gli Enti Locali adeguano i propri ordinamenti ai principi di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio" e che "gli organi di vertice delle amministrazioni sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge 12 marzo 1999 n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese di personale";

Dato atto che, ai sensi dell'art. 91 comma 2, del richiamato D. Lgs. 267/2000, gli enti Locali ai quali non si applicano discipline autorizzatorie delle assunzioni, programmano le proprie assunzioni adeguandosi ai principi di riduzione complessiva della spesa di personale, in particolare per le nuove assunzioni, realizzabili anche mediante l'incremento della quota di personale ad orario ridotto o con altre tipologie contrattuali flessibili nel quadro delle assunzioni compatibili con processi di riordino o di trasferimento di funzioni;

Visto l'art. 39, commi 2-bis, 3 e 3-ter della Legge 449/97, così come introdotti dall'art. 20, comma 1 della Legge 488/99, che fissano quali principi rilevanti per gli Enti Locali:

- la programmazione delle assunzioni sulla base dei risultati quantitativi di riduzione delle spese raggiunti nell'anno precedente;
- la definizione preliminare dei bisogni e delle necessità da soddisfare, con particolare riguardo all'introduzione di nuove professionalità;
- la coerenza della politica delle assunzioni con gli obiettivi di riforma organizzativa e riqualificazione funzionale delle amministrazioni;

Dato atto che con propria Deliberazione n. 74 dell'11/6/2012 questo Ente ha approvato il fabbisogno del personale e la programmazione delle assunzioni per il triennio 2012/2014 e che le procedure previste per il 2012 sono attualmente al seguente stadio:

- Copertura a tempo parziale e tempo determinato di n. 2 posizioni categoria D1: attivate, giunte a scadenza ed ore riproporre per il 2013 e seguenti;

Vista la legge 27 dicembre 2006 n. 296, che prevede all'art. 1, comma 557 che le autonomie regionali e locali sottoposte al patto di stabilità interno concorrono al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica fissati nella legge stessa ai commi da 655 a 695 assicurando la riduzione della spesa di personale e garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, anche attraverso la razionalizzazione delle strutture burocratico-amministrative;

Visto l'art. 14, comma 7 della L. n. 122/2010, che ha sostituito le disposizioni dell'art. 1, comma 557 della legge 296/2006 e successive modificazioni;

Valutato il rispetto della riduzione della spesa di personale, calcolata sulla base degli aggregati rilevanti come determinati dalla Ragioneria Generale dello Stato nella circolare 9/2006 e dal richiamato art. 1, comma 557 della Legge 296/2006;

Visto l'art. 76, comma 4 del Decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni nella Legge 133/2008 e s. m. i. che dispone che in caso di mancato rispetto del patto di stabilità

interno nell'esercizio precedente è fatto divieto agli Enti di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione continuata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto e che è fatto altresì divieto agli Enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della suddetta disposizione;

Dato atto che lo stesso divieto si applica, in base alle previsioni dell'art. 14, comma 7 del Decreto Legge 31 maggio 2010 n. 78, anche in caso di mancato rispetto della riduzione della spesa di personale;

Preso atto altresì che l'Ente non versa nelle situazioni strutturalmente deficitarie di cui all'art. 242 del D. Lgs. 267/2000 Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali e successive modificazioni;

Considerato che ai sensi dell'art. 76, comma 7 del Decreto Legge 112 del 25 giugno 2008, convertito nella legge 133/2008 e s. m. i., è fatto divieto, agli Enti nei quali l'incidenza delle spese di personale è pari o superiore al 50% delle spese correnti di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale e considerate nelle spese di personale anche quelle relative alle società partecipate;

Dato atto che il sopraindicato limite deve essere verificato anche in riferimento al rapporto tra spesa di personale e spesa corrente per le società partecipate dall'Ente e che ricadano nella casistica prevista dal citato art. 76, comma 7 del D.L. 112/2008;

Preso atto che il rapporto tra la spesa del personale e quella corrente nel 2012 è stata pari al 28,77%, così come rilevabile dalla macro-voce "Spesa per il Personale" contenuta nell'allegato della deliberazione Commissario Straordinario n. 6 del 29 aprile 2013 di approvazione del Rendiconto di Gestione dell'esercizio 2012;

Considerato che per tutto il triennio 2013/2015 gli atti di programmazione in fase di elaborazione fanno prevedere un ulteriore decremento dell'incidenza della spesa del personale in termini assoluti ed il contenimento dell'incidenza sulla parte corrente nei termini previsti dalla legge;

Richiamato l'art. 76, comma 7, del Decreto Legge 112 del 25 giugno 2008, convertito nella legge 133/2008 e s. m. i. che prevede che, fatto salvo il rispetto delle condizioni normative sopra citate, gli Enti Locali possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite del 40% della spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente;

Preso atto dell'orientamento dottrinale espresso in sede nomofilattica dalla Corte dei Conti, in base alla quale per le "cessazioni dell'anno precedente" può essere "interpretato estensivamente, così da consentire agli Enti Locali di coprire mediante nuove assunzioni tutte le vacanze complessivamente verificatesi a partire dall'entrata in vigore della norma limitatrice, non ancora percentualmente coperte alla data di riferimento" (Corte Conti Calabria, deliberazione n. 22/2012) ed un'interpretazione diversa della norma "significherebbe, nella sostanza, imporre un vincolo all'autonomia organizzativa degli Enti *sine ratione*, disancorato dalla necessaria *relatio* alla più generale politica di contenimento della spesa, e nel contempo, per cò stesso, irragionevolmente lesivo dell'autonomia organizzativa degli Enti Territoriali" (v. anche Sezione Controllo della Puglia che, nella Deliberazione n. 2/2012, Sezione Lombardia n. 167/PAR/2011), orientamento ribadito secondo cui l'Ente Locale può "utilizzare negli anni successivi le quote di turn over non utilizzate negli anni precedenti" (Corte Conti Lombardia, parere 260/2012 e 451/2012, Veneto, n. 488/2012);

Preso atto che, per quanto riguarda le assunzioni obbligatorie, il Servizio Personale ha accertato che, sulla base della situazione del personale, questa Amministrazione non è tenuta ad assumere lavoratori disabili o appartenenti alle categoria protette, secondo gli obblighi stabiliti dagli artt. 3 e 18 della legge 12 marzo 1999 n. 68;

Preso atto della propria Deliberazione n. 200 del 4/11/2013 dalle quali si evince, nelle risultanze della ricognitoria all'uopo effettuata, la insussistenza nell'Ente di eccedenze di personale;

Vista la propria Deliberazione n. 199 del 4/11/2013 con la quale è stato approvato il piano triennale delle azioni positiva (PAP) 2013/2015;

Dato atto che è volontà di questa Amministrazione programmare per il triennio 2013/2015 le seguenti assunzioni:

ANNUALITA' 2013:

- n. 1 cat. D1 "Capo Area Tecnica" a tempo determinato ai sensi dell'art. 110 del D. Lgs. 267/2000 nei limiti della spesa inserita in bilancio;

ANNUALITA' 2014:

- n. 1 - cat. C "Istruttore Amministrativo da porre a capo del Servizio Tributi" mediante concorso o mobilità esterna (art. 30/34 del D. Lgs. 165/2001);

- n. 2 - cat. D "Comandante Polizia Municipale" a tempo indeterminato concorso pubblico o per mobilità esterna (artt. 30 e 34 bis del D. Lgs. vo 165/2001);

Considerato che per quanto riguarda il ricorso all'art. 110 del D. Lgs. 267/2000 la Corte dei Conti, Sezione delle Autonomie con Deliberazione n. 12 del 12/6/2012 ha chiarito in via interpretativa che per tali incarichi non si applica la disciplina assunzionale vincolistica prevista dall'art. 9 comma 28 del D.L. 78/2010 come convertito con legge 133/2010 che limita la assunzione di personale a tempo determinato ad una spesa che non può essere superiore al 50% di quella sostenuta nel 2009 per le stesse finalità, ma debbono attenersi ai vincoli di spesa ed assunzionali per dipendenti a tempo indeterminato: - rispetto patto di stabilità, spesa del personale non superiore al 50% della spesa corrente, contenimento della spesa rispetto a quella dell'anno precedente;

Considerato altresì che, per l'incidenza della spesa prevista dal piano sul bilancio annuale e soprattutto sui futuri esercizi e per il fatto che la rilevazione dei fabbisogni ha comunque una valenza pluriennale, l'Amministrazione procederà annualmente ad un aggiornamento del piano tenendo conto delle oggettive necessità verificatesi in seguito a cessazioni di personale al momento non prevedibili;

Richiamato l'art. 19, comma 8 della Legge 28 dicembre 2001, n. 448, che dispone che, a decorrere dall'anno 2002 gli organi di revisione contabile degli Enti Locali di cui all'art. 2 del D. Lgs. 267/2000 accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa;

Tenuto conto delle cessazioni verificatesi nel 2012 e precedenti e di quelle prevedibili nel triennio 2013/2015;

Acquisito il parere favorevole dell'organo di Revisione Contabile del Comune di Buccino;

Preso atto che la presente programmazione del fabbisogno di personale sarà oggetto di comunicazione alla RSU dell'Ente ed alle Organizzazioni Sindacali;

Ritenuto pertanto opportuno approvare il piano occupazionale per il triennio 2013/2015;

Acquisito il parere di regolarità tecnica e di regolarità contabile allegato al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante;

Con voti unanimi palesemente resi,

DELIBERA

1) Di approvare, preso atto dei vincoli imposti dalla normativa vigente, la programmazione del fabbisogno del personale per il triennio 2013/2015 come segue:

PROGRAMMAZIONE ASSUNZIONALE 2013:

- n. 1 cat. D1 "Capo Area Tecnica" a tempo determinato ai sensi dell'art. 110 del D. Lgs. 267/2000;

PROGRAMMAZIONE ASSUNZIONALE 2014:

- n. 1 - cat. C "Istruttore Amministrativo da porre a capo del Servizio Tributi" all'interno dell'Area Finanziaria;

PROGRAMMAZIONE ASSUNZIONALE 2014:

- n. 1 - cat. D "Comandante Polizia Municipale" a tempo indeterminato concorso pubblico o per mobilità esterna (artt. 30 e 34 bis del D. Lgs. vo 165/2001);

- 2) Di incaricare i competenti Uffici della pubblicazione della presente deliberazione sul sito web istituzionale dell'Ente nella Sezione "Operazione Trasparenza" e di comunicare il contenuto alle RSU dell'Ente ed alle OO.SS.;
- 3) Di dichiarare il presente atto, con separata ed unanime votazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134/4 comma del D. Lgs. 267 del 18/8/2000.

Il Presidente



F.to come originale

Il Segretario

F.to come originale

O Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 267/00

O Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 267/00

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione è stata :

Affissa all'Albo Pretorio il 19 NOV. 2013 registrata al n. 690 per prescritta

Publicazione di giorni quindici consecutivi e vi rimarrà fino alla scadenza.

Buccino li 19 NOV. 2013

Il Responsabile dell'Albo Pretorio
F.to Sig. Sabato A. Trimarco



Il Segretario Comunale
F.to dott. Gerardo Rosania

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la suesesa deliberazione :

() è stata dichiarata immediatamente esecutiva

() è divenuta esecutiva per decorrenza termini

Buccino li 19 NOV. 2013



Il Segretario Comunale
F.to Dott. Gerardo Rosania

Trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari (art. 125 D. Lgs. n. 267/2000)

Buccino li 19 NOV. 2013



Per copia conforme all'originale
Il Segretario Comunale
Dott. Gerardo Rosania



COMUNE DI BUCCINO

Provincia di Salerno

COPIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 203 del 4/11/2013

Oggetto: Piano di razionalizzazione di alcune spese di funzionamento ex art. 2 comma 594 e seguenti Legge 244/2007 – Triennio 2013/2015.

L'anno duemilatredici il giorno quattro del mese di novembre alle ore 10,00 nella Casa Comunale, la Giunta, legalmente convocata, si è riunita, sotto la presidenza del Sig. Nicola Parisi - Sindaco - nelle persone dei Sigg. :

			presenti assenti		
1	Nicola	PARISI.	SINDACO	X	
2	Giuseppe Diego	BASTA	ASSESSORE	X	
3	Maria	TRIMARCO	ASSESSORE		X
4	Francesco	FARAO	ASSESSORE	X	
5	Domenico	SENATORE	ASSESSORE	X	
			Totale	4	1

Partecipa il Segretario Comunale, dott. Gerardo Rosania

IL PRESIDENTE

constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta l'adunanza ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamata la legge 244/2007 (Finanziaria 2008) che, all'art. 2 commi da 594 a 599 prevede alcune misure tendenti al contenimento della spesa per il funzionamento delle strutture delle Pubbliche Amministrazioni, che debbono essenzialmente concretizzarsi nell'adozione dei Piani Triennali finalizzati all'utilizzo di una serie di dotazioni strumentali;

Dato atto che, in particolare la Legge Finanziaria individua tra le dotazioni strumentali oggetto del Piano quelle informatiche che corredano le stazioni di lavoro all'automazione d'ufficio, le autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo, le apparecchiature di telefonia mobile ed i beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali;

Tenuto conto che:

- il Piano Triennale deve essere reso pubblico mediante pubblicazione sul sito internet del Comune (comma 598);

- a consuntivo annuale deve essere trasmessa alla Sezione Regionale della Corte dei Conti e agli organi di controllo interno una relazione sui risultati ottenuti (comma 597);

- **Atteso** che, ai fini della predisposizione del Piano è stata effettuata una ricognizione delle dotazioni strumentali e delle autovetture volta a conoscere l'attuale situazione dell'Ente al fine di acquisire ulteriori elementi rilevanti per l'adozione di misure di contenimento delle spese;

Considerato inoltre che, questo Ente già da diversi anni persegue obiettivi di contenimento della spesa relativa alla gestione di beni e servizi che hanno comportato azioni di razionalizzazione nell'utilizzo di beni strumentali, e che tali azioni hanno prodotto risultati positivi tutt'ora oggetto di miglioramento che si ritiene utile evidenziare in questa sede anche al fine di esplicitare i presupposti della programmazione futura;

Visto l'allegato Piano Triennale di razionalizzazione delle spese di funzionamento che consta di una serie di schede in cui sono riepilogate le informazioni richieste dalla Legge Finanziaria 2008;

Dato atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 18/8/2000 n. 267;

Acquisito sulla proposta di deliberazione il parere di regolarità tecnica-amministrativa favorevole, espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1°, del T.U. Enti Locali approvato con D. Lgs. 18/8/2000 n. 267;

Visto il D. Lgs. n. 267/2000;

Ritenuto di approvare il Piano Triennale di razionalizzazione delle spese di funzionamento per il triennio 2013-2015 redatto ai sensi dell'art. 2, commi 594-599, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244 che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Ritenuto altresì di incaricare tutti i Responsabili dei Servizi di cooperare per la concreta realizzazione delle azioni e degli interventi previsti nel Piano;

Convenuto sull'obbligo di provvedere alla pubblicazione del presente Piano sul sito internet del Comune di Buccino;

Dato atto che il presente Piano sarà oggetto di una relazione a consuntivo da inviare, su richiesta, agli Organi di controllo interno dell'Ente e alla competente Sezione di Controllo della Corte dei Conti;

Ritenuto di allegare la presente deliberazione al Bilancio di Previsione pluriennale 2013-2015;

Visto che sulla stessa è stato reso, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, allegato parere;

Con voti favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1) Di approvare il Piano Triennale di razionalizzazione delle spese di funzionamento per il triennio 2013-2015 redatto ai sensi dell'art. 2, commi 594-599, della legge 24 dicembre 2007 n. 244, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

- 2) Di incaricare tutti i Responsabili dei Servizi di cooperare per la concreta realizzazione delle azioni e degli interventi previsti nel Piano;
- 3) Di provvedere alla pubblicazione del presente Piano sul sito internet del Comune di Buccino;
- 4) Di Dare atto che il presente Piano sarà oggetto di una relazione a consuntivo da inviare, su richiesta, agli Organi di controllo interno dell'Ente e alla competente Sezione di controllo della Corte dei Conti, da parte del Responsabile dell'Area Tecnica cui viene attribuita la responsabilità della attuazione del presente provvedimento;
- 5) Di allegare la presente Deliberazione al Bilancio di Previsione pluriennale 2013-2015;
- 6) Di dichiarare, ~~previa separata votazione favorevole unanime, la presente deliberazione~~ immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

PIANO TRIENNALE DELLE RAZIONALIZZAZIONI DI CUI ALL'ARTICOLO 2 COMMI 594 E 599 LEGGE 24/12/2007 N. 244

PREMESSA

La Legge n. 244 del 24/12/2007 (Legge Finanziaria 2008), all'articolo 2, commi 594 e seguenti, prevede alcune rilevanti disposizioni dirette al contenimento ed alla razionalizzazione delle spese di funzionamento delle strutture delle Pubbliche Amministrazioni. Nello specifico il comma 594 impone alle Pubbliche Amministrazioni l'adozione dei Piani Triennali per l'individuazione di misure dirette alla razionalizzazione dell'utilizzo di determinati beni. In particolare la legge individua Piani Triennali volti a razionalizzare l'utilizzo e a ridurre le spese connesse all'utilizzo di:

- dotazione strumentali, anche informatiche;
- autovetture di servizio;
- beni immobili ad uso abitativo e di servizio;

FINALITA'

L'obiettivo del Piano è il raggiungimento di un'ottimizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali attualmente a disposizione delle postazioni di lavoro, ricercando la maggiore efficienza ed efficacia per il contenimento delle spese delle strutture e del conseguimento del miglior rapporto costi e benefici, come previsto dal comma 594 lettera a) Legge 24/12/2007 n. 244 relativo alle misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche ed il comma 595 che prevede le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile al personale.

SITUAZIONE DOTAZIONI STRUMENTALI INFORMATICHE

Questa Amministrazione Comunale, in quanto competente, all'acquisto di arredi, macchine per Ufficio ed attrezzature informatiche nonché alla gestione del sistema informatico, già da anni persegue obiettivi di ottimizzazione del rapporto costi/benefici nell'utilizzo degli strumenti di lavoro.

La dotazione strumentale, per ogni postazione di lavoro è così composta:

- 1) personal computer con relativo sistema operativo ed applicativi previsti dai procedimenti di lavoro da eseguire;
- 2) un telefono collegato al centralino della Sede, fisso o in cordless;
- 3) casella di posta elettronica;
- 4) un collegamento ad una stampante individuale e/o di rete presente nell'Ufficio o nell'Area;
- 5) una calcolatrice eventuale.

Per quanto riguarda la gestione delle dotazioni informatiche non esiste un C.E.D. interno, che si occupi dell'assistenza ai personal computers delle postazioni di lavoro (hardware e software), dell'assegnazione dei personal computers ad eventuali nuove postazioni di lavoro nonché del funzionamento del sistema informatico in generale e del salvataggio periodico dei dati, aggiornamento sito web dell'Ente e ottimizzazione dello stesso, assistenza per le attività di coordinamento con la software house presente attualmente nell'Ente, cosa che invece occorre approntare anche mediante convenzione esterna.

Il sistema informatico è stato organizzato e dimensionato al fine di ottenere la sicurezza, l'affidabilità in una logica di ottimizzazione del rapporto costi/benefici e di rispetto delle specifiche e delle esigenze degli utilizzatori.

La rete locale del Comune è collegata ad internet mediante cavo di rete Ethernet ed è presente un dispositivo di controllo delle eventuali intrusioni dall'esterno sul sistema informatico.

I personal computers di cui questo Ente è dotato sono stati acquistati gradualmente negli anni, ma oggi si presentano datati e alcuni richiedono un aggiornamento dell'hardware.

Le eventuali sostituzioni delle apparecchiature potranno avvenire in caso di eliminazione e/o dismissione per guasti irreparabili il cui costo superi il valore economico del bene. In caso di

obsolescenza di apparecchiature tale da non supportare efficacemente l'evoluzione tecnologica e da inficiare l'invio obbligatorio di dati previsti dalla normativa, sarà cura verificarne l'utilizzo in un ambito dove sia richiesta inferiore tecnologia.

Le apparecchiature non più utilizzabili potranno essere dismesse solo nel caso in cui una valutazione costi/benefici dia esito positivo all'attivazione dell'iter procedurale, altrimenti verranno messe fuori uso. L'eventuale dismissione di una apparecchiatura da una postazione di lavoro derivante da una razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni complessive, comporterà la sua ricollocazione in un'altra postazione fino al termine del suo ciclo di vita.

Le ripartizioni Opere Pubbliche ed Urbanistica e Territorio sono dotate di n. 2 apparecchiatura plotter in rete per entrambi gli Uffici, su uno dei quali necessita un intervento manutentivo per renderlo pienamente operativo.

Le dotazioni Hardware sono così riassumibili:

Descrizione	2013
Postazione	20
Operatori	20

Le postazioni sono così suddivise:

Postazione Pc	2012/2013
Operatori - pc fissi	18
Sindaco - pc fissi	1
Assessori - pc fissi	1
Totale postazioni	20

Stampanti - Telefax - Fotocopiatori

Al fine di ottenere risparmi sui costi di gestione le stampanti a getto d'inchiostro sono state in buona parte sostituite con stampanti laser normali o di rete, sono presenti due stampanti ad aghi ed una a getto d'inchiostro per funzioni particolari quali la compilazione dei certificati di Stato Civile.

Le piccole stampanti sono state progressivamente eliminate e sostituite con stampanti di maggiore capacità e capaci di svolgere più servizi, a servizio di più Uffici di una stessa ripartizione collegandole in rete.

Vi è una stampante di tale fatta al servizio U.T.C., Ufficio Segreteria, Ufficio Ragioneria e Ufficio Anagrafe.

Le stampanti utilizzate, risultano ancora in esubero rispetto il corretto funzionamento degli Uffici, ma in numero progressivamente in riduzione e si ravvisa l'opportunità e la convenienza economica a ridurre ancora il loro numero, fino alla completa dismissione delle stampanti locali a getto d'inchiostro e l'utilizzo solo di stampanti di rete, condivise tra più Operatori. Possibilmente una per piano collocata in luogo raggiungibile da tutti gli Uffici di quel piano, salvo le esigenze specifiche dell'Ufficio Anagrafe.

L'Ente è dotato di n. 7 postazioni fax di cui 4 coincidono con le stampanti multifunzione, uno all'Ufficio Anagrafe, uno al Comando di Polizia Municipale ed uno di dimensioni più grandi al Centralino posto a servizio di più Settori.

Già da tempo i fotocopiatori di proprietà, sono avviati ad esaurimento del loro tempo di vita, e progressivamente vengono sostituiti con fotocopiatori a noleggio. I fotocopiatori multifunzione che attualmente sono quattro, sono tutti a noleggio.

Le nuove macchine vengono scelte tenendo conto delle esigenze di copiatura degli Uffici cui sono destinate e sono quindi dimensionate al volume di copie prodotte.

La formula del noleggio è stata attivata includendo nel canone la manutenzione della macchina e la fornitura dei materiali di consumo, con la sola esclusione della carta. Si evita così una separata gestione della manutenzione e dell'approvvigionamento dei materiali.

La situazione ad oggi 2013 e di sviluppo 2013-2015 può essere così riassunta:

ATTREZZATURE	2013	RETTIFICA PREVISTA	PREVISIONE 2013/2015
Laserjet no rete	7	5	2
Aghi rete	2	-1	1
Plotter	2	0	2
Scanner	5	-3	2
Fotocopiatrici Multifunzione	4	-2	2
TOTALI	<u>20</u>	<u>-11</u>	<u>9</u>

ATTREZZATURE non in uso c/o Sede Comunale	2013	RETTIFICA PREVISTA	PREVISIONE 2013/2015
Pc Forum dei Giovani	1	0	1

SPESE POSTALI - FIRMA DIGITALE

L'uso più assiduo dell'email ha portato ad una graduale diminuzione della posta ordinaria, soprattutto per l'invio di comunicazioni per le quali non è necessaria l'avvenuta accettazione del destinatario.

Al fine di ottimizzare ulteriormente tale servizio sarà proposto all'Amministrazione un sistema di news letter.

Si è fatto maggiormente ricorso alla PEC anche a seguito di una capillare formazione, informatizzazione degli operatori, inoltre la diffusione della stessa anche fuori della struttura Comunale comporterà un ulteriore risparmio.

TELEFONIA

Si è proceduto recentemente ad un intervento di razionalizzazione della telefonia fissa, fornendo alcuni Uffici anche di "cordless". Per la telefonia mobile, allo stato attuale non sono più funzionanti i telefoni cellulari in dotazione agli Uffici. Sono rimaste n. 2 schede prepagate in dotazione agli operai addetti al pronto intervento.

MISURE PREVISTE NEL TRIENNIO 2013/2015

Per quanto riguarda le dotazioni strumentali informatiche, si confermano le misure già in corso ed il proseguimento dei rinnovamenti degli strumenti attualmente in dotazione in relazione all'introduzione di nuove tecnologie migliorative tenendo conto degli obiettivi del presente Piano.

Si intende procedere secondo la linea d'azione finora seguita di razionalizzazione dell'uso degli strumenti di lavoro nell'ottica del conseguimento del miglior rapporto costi/benefici in relazione al numero degli addetti.

Si intende procedere ad un razionale ed intelligente processo di riduzione della stessa dotazione.

Per quanto attiene al software è stata avviata e si procederà in modo sempre più "spinto" verso l'uso pieno dell'informatica per snellire e velocizzare le seguenti procedure amministrative:

- 1) Delibere e Determine;
- 2) SUAP;
- 3) Urbanistica;

- 4) Protocollo Informatico;
- 5) Finanza e Tributi;
- 6) Anagrafe e Stato Civile;
- 7) Gestione Personale e Paghe;
- 8) Trasparenza.

In particolare verranno realizzate le seguenti azioni:

- a) Servizi On Line;
- b) Dematerializzazione del Cartaceo;
- c) Procedimenti Amministrativi Digitalizzati;
- d) Porta di Dominio e Anagrafe Integrata.

L'intervento e le azioni così come dettagliate perseguono i seguenti obiettivi:

- 1) Facilitare l'accesso ad informazioni e servizi da parte dei cittadini/imprese;
- 2) Velocizzare le modalità operative nella richiesta di servizi;
- 3) Aumentare la visibilità e trasparenza dell'azione amministrativa;
- 4) Consentire agli utenti delle P.A. (cittadini/imprese) di conoscere lo stato di avanzamento delle istanze presentate promuovendo l'accesso diretto ed unificato all'iter del procedimento inter-amministrativo;
- 5) Contenimento dei costi per l'Amministrazione (modulistica, carta, ecc.);
- 6) Disponibilità di risorse umane derivanti dalla diversa organizzazione degli Sportelli al Pubblico;
- 7) Migliorare la trasparenza dell'azione pubblica in attuazione dei principi di cui alla Legge n. 241/90, nonché la semplicità di accesso alla standardizzazione e l'omogeneità nei rapporti degli utenti con l'Amministrazione;
- 8) Aumentare l'efficacia dei servizi resi agli utenti riducendo l'attività di sportello e consentendo il monitoraggio dei processi;
- 9) Riduzione dei flussi cartacei tra le Amministrazioni e favorire nuovi processi documentali informatizzati attraverso l'automazione dei processi organizzativi e la realizzazione di un sistema documentale altamente innovativo ed abilitante allo scambio dei documenti;
- 10) Velocizzare e semplificare l'accesso ai documenti digitalizzati (es. rilascio di certificazioni storiche, ecc.).

Per quanto riguarda la gestione delle dotazioni informatiche (C.E.D.) e dell'informatizzazione dell'Ente, queste sono da affidare ad un esperto informatico esterno, da scegliere mediante bando e selezione pubblica.

Per le dotazioni strumentali si procederà:

- all'incentivazione dell'utilizzo della posta elettronica non solo per comunicazioni esterne ma anche interne tra Uffici per l'eliminazione della corrispondenza cartacea, grazie anche alla digitalizzazione del Protocollo Informatico;
- ad una razionalizzazione delle stampanti con una completa dismissione di quelle a getto d'inchiostro/ghi/laser jet nelle postazioni locali, favorendo l'utilizzo di stampanti in rete, salvo le reali esigenze dell'Ufficio Anagrafe.

Nel caso di sostituzione di apparecchiature, l'individuazione delle specifiche strumentazioni a servizio delle diverse stazioni di lavoro verrà effettuata secondo principi di efficacia ed economicità, si terrà conto:

- delle esigenze operative dell'Ufficio;
- del ciclo di vita del prodotto;
- degli oneri accessori connessi (materiali di consumo, pezzi di ricambio, manutenzione);
- dell'esigenza di standardizzare la tipologia di attrezzature;
- idoneità alle specifiche mansioni degli Uffici.

Spese di funzionamento: impianti elettrici e termici

Nell'ambito della razionalizzazione delle spese di funzionamento, i costi di fornitura di energia elettrica e di gas sono oggetto di interventi orientati su due fronti principali:

- La ricerca di condizioni contrattuali più favorevoli;
- L'adozione di politiche finalizzate al risparmio energetico.

Autovetture e mezzi

In seguito alla dismissione di un'autovettura ormai in disuso si procederà alla relativa sostituzione con una nuova autovettura con l'obiettivo di risparmio economico legato a costi diretti di manutenzione e indiretti, privilegiando, ove risultasse più conveniente, la pratica del noleggio.

ELENCO AUTOMEZZI E MOTOMEZZI DEL COMUNE

FIAT PANDA	SA 721782	utilizzata dai VV.UU.
RENAULT SCENIC	BE 057 GX	utilizzata dai VV.UU.
PIAGGIO PORTER	DB 533 BL	utilizzata dal Servizio Idrico e N.U.
SUBARU - MINIBUS	EC 619 GV	utilizzato per il trasporto persone (minibus)
MINI-ESCAVATORE		utilizzato dal Servizio Idrico
FIAT PANDA	BL 292802	utilizzata dal Servizio Idrico

Beni immobili ad uso abitativo e di servizio

L'individuazione degli immobili eventualmente da dismettere verrà effettuata nel "Piano delle Alienazioni Immobiliari" di cui all'art. 58 del D.L. n. 112/2008, convertito dalla Legge n. 133 del 6/8/2008, a cura del competente Settore Tecnico.

Il suddetto "Piano delle Alienazioni Immobiliari" sarà allegato al Bilancio di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2013 ed al Bilancio Triennale 2013/2015 (art. 58, comma 1, D.L. 112/2008).

Il Presidente



F.to come originale

Il Segretario

F.to come originale

O Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 267/00

O Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 267/00

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione è stata :

Affissa all'Albo Pretorio il **20 NOV. 2013** registrata al n. **696** per prescritta

Pubblicazione di giorni quindici consecutivi e vi rimarrà fino alla scadenza.

Buccino li **20 NOV. 2013**

Il Responsabile dell'Albo Pretorio
F.to Sig. Sabato A. Trimarco



Il Segretario Comunale
F.to dott. Gerardo Rosania

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la suesesa deliberazione :

() è stata dichiarata immediatamente esecutiva

() è divenuta esecutiva per decorrenza termini

Buccino li **20 NOV. 2013**



Il Segretario Comunale
F.to Dott. Gerardo Rosania

Trasmessa in elenco al capigruppo consiliari (art. 125 D. Lgs. n. 267/2000

Buccino li **20 NOV. 2013**



Per copia conforme all'originale
Il Segretario Comunale
Dott. Gerardo Rosania



COMUNE DI BUCCINO

Provincia di Salerno

Relazione della Giunta Comunale al bilancio di previsione 2013

La vita amministrativa degli enti locali è oggi fortemente condizionata dalle numerose manovre finanziarie che, oltre ad introdurre nuove imposizioni a carico dei cittadini, hanno determinato pesanti, misure destinate al contenimento della spesa pubblica, con l'aggiunta di rilevanti novità legislative, che nel loro insieme provocano una drastica riduzione delle risorse disponibili, fatto che rende difficile conciliare la volontà di garantire tutti i servizi già erogati ai cittadini con la necessità di mantenere l'equilibrio del bilancio comunale, e una situazione di confusione ed incertezza dettata dai tempi strettissimi con cui si è chiamati a dare applicazione alle molteplici novità normative introdotte.

Trasferimenti erariali

Per effetto delle manovre di contenimento della spesa pubblica, nonché dei vincoli di finanza pubblica la legge finanziaria ha determinato una riduzione delle risorse destinate ai trasferimenti ai comuni.

Imposta Municipale Propria

La legge di stabilità per l'anno 2013 ha apportato alcune modificazione all'imposta municipale propria, in particolare riservando allo Stato il gettito dell'imposta derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, all'aliquota dello 0,76%, rispetto alla metà dell'importo calcolato applicando l'aliquota di base, alla base imponibile di tutti gli immobili, ad eccezione dell'abitazione principale e delle relative pertinenze e dei fabbricati rurali strumentali.

Il bilancio

La Giunta Comunale ha agito ricercando indirizzi ed orientamenti che tengono conto della necessità di equilibrio della gestione finanziaria corrente del bilancio, cercando di mantenere un buon livello dei servizi a favore dei cittadini.

Le linee di indirizzo seguite dalla Giunta si possono sintetizzare in:

- contenimento della spesa, operando delle valutazioni e scelte in ordine alle attività e servizi importanti (come mensa scolastica e trasporto alunni)
- analisi dettagliata di ogni spesa della struttura organizzativa (spese per consumi energetici, telefonici, acquisto di cancelleria, spese postali, riscaldamento e manutenzione strutture, ecc.) prevedendone ed operando per una riduzione.
- garantire la necessaria manutenzione delle strutture e del patrimonio esistente ed i servizi più essenziali;
- massima attenzione alle tariffe dei servizi, adeguandole ove necessario al fine di garantire le coperture di legge, come per la tarsu e come necessario in misura contenuta per il servizio idrico integrato.

ENTRATA

Le risorse finanziarie a disposizione sono riportate nel seguente quadro riassuntivo:

<i>Titolo III: Entrate extratributarie</i>	€	826.895,37		
<i>Titolo IV: Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti</i>	€	56.309.139,15		
<i>Titolo V: Entrate derivanti da accensioni di prestiti</i>	€	1.511.956,00	<i>Titolo III: Spese per rimborso di prestiti</i>	€ 1.816.375,95
<i>Titolo VI: Entrate da servizi per conto di terzi</i>	€	711.000,00	<i>Titolo IV: Spese per servizi per conto di terzi</i>	€ 711.000,00
<i>Totale</i>	€	62.062.740,72	<i>Totale</i>	€ 62.062.740,72
<i>Avanzo di amministrazione 2012 presunto</i>	€	-	<i>Disavanzo di amministrazione 2012 presunto</i>	€ -
<i>Totale complessivo entrate</i>		62.062.740,72	<i>Totale complessivo spese</i>	€ 62.062.740,72

Analizzando i singoli titoli di entrata evidenziano le seguenti considerazioni:
 - la conferma delle aliquote e detrazioni dell'imposta municipale propria ;

- la conferma ed il mantenimento della TARSU, non applicando la TARES, in virtù del disposto dell'art. 5 del D.L. n. 102/2013;
- la conferma delle aliquote dell'imposta sulla pubblicità, della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche ;
- l'adeguamento delle tariffe del servizio idrico integrato al fine di garantire la copertura del servizio;

Servizi a domanda individuale

	<i>Entrate/proventi prev. 2013</i>	<i>Spese/costi prev. 2013</i>	<i>% di copertura 2013</i>	<i>Quota a carico del Comune</i>
Mense scolastiche	€ 65.000,00	€ 138.000,00	47,10%	€ 73.000,00
Trasporto scolastico	€ 70.000,00	€ 170.000,00	41,17%	€ 100.000,00
Totale	€ 135.000,00	€ 308.000,00	44,13%	€ 173.000,00

SPESA

Per quanto concerne le scelte di spesa sono per la maggior parte spese obbligatorie e destinate al finanziamento di servizi consolidati ed indispensabili. Si è operato ponendo attenzione ad un contenimento indispensabile della spesa con una selezione al fine di individuare le effettive necessità, anche in relazione alle opportunità, individuando il livello di contenimento sopportabile senza incidere in maniera considerevole sulle esigenze e aspettative dei cittadini. Di seguito la tabella riassuntiva della spesa:

Spese per il personale	€	1.018.536,22
Acquisto di beni di consumo e materie prime	€	640.116,71
Prestazioni di servizio	€	1.276.527,45
Utilizzo beni di terzi	€	5.000,00
Trasferimenti	€	147.667,45
Interessi passivi e oneri finanziari diversi	€	246.444,19
Imposte e tasse	€	1.683,60
Oneri straordinari della gestione corrente	€	62.000,00
Ammortamenti di esercizio	€	-
Fondo svalutazione crediti	€	-
Fondo di riserva	€	20.000,00
TOTALE	€	3.417.975,62

L'analisi complessiva della spesa evidenzia:

- una riduzione della spesa complessiva rispetto alle previsioni definitive del 2012;
- una riduzione della spesa corrente, limitando le spese a quelle strettamente necessarie leper il funzionamento della struttura amministrativa;

Nel triennio sono previste le risorse per alienazione di beni immobiliari, da impiegarsi per manutenzione straordinaria del patrimonio comunale.

<i>Entrate</i>	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	€ 1.292.664,38	€ 1.292.664,38	€ 1.292.664,38	€ 3.877.993,14
Titolo II	€ 1.411.085,82	€ 1.372.907,42	€ 1.372.907,42	€ 4.156.900,66
Titolo III	€ 826.895,37	€ 773.047,87	€ 756.429,37	€ 2.356.372,61
Titolo IV	€ 56.309.139,15	€ 13.949.987,94	€ 65.571.575,09	€ 135.830.702,18
Titolo V	€ 1.511.956,00			€ 1.511.956,00
<i>Somma</i>	€ 61.351.740,72	€ 17.388.607,61	€ 68.993.576,26	€ 147.733.924,59
Avanzo presunto	€ -		€ -	€ -
Totale	€ 61.351.740,72	€ 17.388.607,61	€ 68.993.576,26	€ 147.733.924,59

<i>Spese</i>	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	€ 3.417.975,62	€ 3.161.226,72	€ 3.144.611,05	€ 9.723.813,39
Titolo II	€ 56.117.389,15	€ 13.922.960,94	€ 65.544.542,09	€ 135.584.892,18
Titolo III	€ 1.816.375,95	€ 304.419,95	€ 304.419,95	€ 2.425.215,85
<i>Somma</i>	€ 61.351.740,72	€ 17.388.607,61	€ 68.993.573,09	€ 147.733.921,42
Disavanzo presunto	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale	€ 61.351.740,72	€ 17.388.607,61	€ 68.993.573,09	€ 147.733.921,42

Buccino, 04 novembre 2013



L'Amministrazione Comunale

COMUNE DI BUCCINO
Prot. n. 8282 19/11/2013 15.56.52



120130008282



COMUNE DI BUCCINO

Provincia di Salerno

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2013

E DOCUMENTI ALLEGATI

IL REVISORE

Dr. Salvatore Speziale



Comune di Buccino (SA)

Verbale n. 12 del 19 novembre 2013

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2013

Il Revisore dei Conti

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2013, unitamente agli allegati di legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;

Delibera

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2013, del Comune di Buccino (Sa) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Li, 19 novembre 2013



Il Revisore dei Conti
Dr. Salvatore Speziale

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Salvatore Speziale", written over the printed name.

VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto dr. Salvatore Speziale revisore ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

□ ricevuto lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2013, approvato dalla giunta comunale in data 4 novembre 2013 con delibera n. 204 e i relativi seguenti allegati obbligatori:

- bilancio pluriennale 2013/2015;
- relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
- rendiconto dell'esercizio 2012;
- il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006;
- la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 d.lgs.267/2000, art. 35, comma 4 d.lgs.165/2001 e art. 19, comma 8 legge 448/2001);
- la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- la delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- la proposta di delibera di conferma delle aliquote base dell'I.M.U e della detrazione come consentito dai commi da 6 a 10 dell'art.13 del d.l. 6/12/2011 n. 201;
- le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2013, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008);
- piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 legge 244/07;
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L. 78/2010;
- i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della legge 20/12/2012 n. 228;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
- quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 (o 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08;
- con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
- dettaglio dei trasferimenti erariali;

- prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
- visto il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

BILANCIO DI PREVISIONE 2013

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2013, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

<i>Titolo III: Entrate extratributarie</i>	€	826.895,37		
<i>Titolo IV: Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti</i>	€	56.309.139,15		
<i>Titolo V: Entrate derivanti da accensioni di prestiti</i>	€	1.511.956,00	<i>Titolo III: Spese per rimborso di prestiti</i>	€ 1.816.375,95
<i>Titolo VI: Entrate da servizi per conto di terzi</i>	€	711.000,00	<i>Titolo IV: Spese per servizi per conto di terzi</i>	€ 711.000,00
<i>Totale</i>	€	62.062.740,72	<i>Totale</i>	€ 62.062.740,72
<i>Avanzo di amministrazione 2012 presunto</i>	€	-	<i>Disavanzo di amministrazione 2012 presunto</i>	€ -
<i>Totale complessivo entrate</i>		62.062.740,72	<i>Totale complessivo spese</i>	€ 62.062.740,72

entrate finali (titoli I,II,III e IV)	+	3.530.645,57
spese finali (titoli I e II)	-	3.417.975,62
saldo netto da finanziare	-	
saldo netto da impiegare	+	112.669,95

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2013

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	
Entrate titolo I	1.292.664,38
Entrate titolo II	1.411.085,82
Entrate titolo III	826.895,37
(A) Totale titoli (I+II+III)	3.530.645,57
(B) Spese titolo I	3.417.975,62
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	304.419,95
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	-191.750,00
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]	
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	191.758,00
-contributo per permessi di costruire	93.758,00
alienazione di beni patrimoniali	98.000,00

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	<i>Entrate previste</i>	<i>Spese previste</i>
Per funzioni delegate dalla Regione	€ 65.959,40	€ 65.959,40
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	€ 27.027,00	€ 27.027,00
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		€ -
Per altri contributi straordinari		
Per mutui		

4. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2012 presunto		
- avanzo del bilancio corrente		
- alienazione di beni		
- contributo permesso di costruire	€ 125.000,00	
- altre risorse		
Totale mezzi propri	€ 125.000,00	
Mezzi di terzi		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali		-
- contributi regionali		
- contributi da altri enti		
- altri mezzi di terzi		
Totale mezzi di terzi		-
TOTALE RISORSE	€ 125.000,00	

BILANCIO PLURIENNALE

5. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

Entrate titolo I	1.292.664,38	1.292.664,38
Entrate titolo II	1.372.907,42	1.372.907,42
Entrate titolo III	773.047,87	756.429,37
(A) Totale titoli (I+II+III)	3.438.619,67	3.422.001,17
(B) Spese titolo I	3.161.226,72	3.144.611,05
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	304.515,00	299.145,00
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	-27.122,05	-21.754,88
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]		
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	27.122,05	21.754,88
- altre entrate		
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	0,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		
- altre entrate (specificare)		
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	0,00	0,00

Entrate titolo IV	13.949.987,94	65.571.575,09
Entrate titolo V **	1.511.956,00	
(M) Totale titoli (IV+V)	15.461.943,94	65.571.575,09
(N) Spese titolo II		
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	0,00	0,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]		
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+G)	15.434.821,89	65.549.820,21

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

6. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nelle previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

7.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

7.1.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle Infrastrutture e trasporti del 9/6/2005, ed adottato dall'organo esecutivo entro il 15 ottobre dell'anno 2012.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del d.lgs.163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);

7.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

Gli obiettivi contenuti nella relazione sono coerenti con le linee programmatiche di mandato e con il piano generale di sviluppo dell'ente.

In particolare la relazione:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:

- ricognizione delle caratteristiche generali;
 - individuazione degli obiettivi;
 - valutazione delle risorse;
 - scelta delle opzioni;
 - individuazione e redazione dei programmi e progetti;
- b) rispetta i postulati di bilancio in particolare quello della economicità esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;
- c) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;

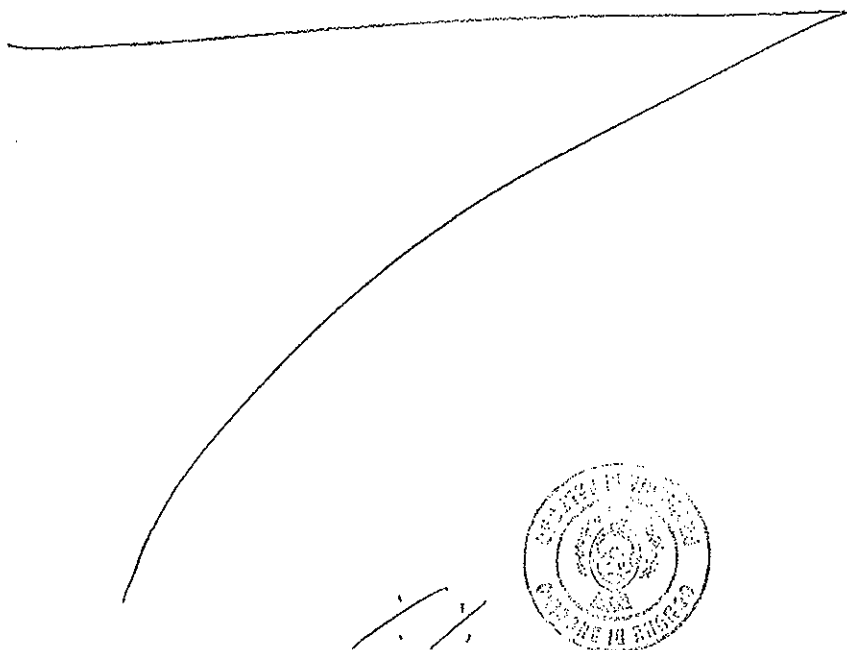
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2013

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2013, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti risultanze:



**Bilancio di
previsione
2013**

I.M.U.	€	615.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	€	1.800,00
Addizionale com.consumo energia elettrica		
Addizionale I.R.P.E.F.	€	-
Compartecipazione I.R.P.E.F.	€	-
Compartecipazione Iva	€	-
Imposta di soggiorno	€	-
Altre imposte	€	-
Categoria 1: Imposte	€	616.800,00
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	€	22.272,02
Tassa rifiuti solidi urbani	€	645.592,36
Categoria 2: Tasse	€	667.864,38
Diritti sulle pubbliche affissioni	€	8.000,00
Categoria 3: Tributi speciali e tributarie proprie		
altre entrate tributarie proprie	€	8.000,00
Totale entrate tributarie	€	1.292.664,38

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote per l'anno 2013;

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art.31, comma 19 della legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

Con delibera di G.C. n. 195 del 04/11/2013 è stata deliberata quale proposta al Consiglio Comunale la conferma delle aliquote in vigore per l'anno 2012.

TARSU

L'Ente, avvalendosi della facoltà prevista dall'art. 5 comma 4 del D.L. 102/2013 come convertito in legge n. 124/2013 ha deliberato di conservare il regime tributario (TARSU) in vigore nell'anno 2012.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in € 22.272,02.

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro 65.959,40 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa (o di proventi e costi) dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

Servizi a domanda individuale

	Entrate/proventi prev. 2013	Spese/costi prev. 2013	% di copertura 2013
Mense scolastiche	€ 65.000,00	€ 138.000,00	47,10%
Trasporto scolastico	€ 70.000,00	€ 170.000,00	41,17%
Totale	€ 135.000,00	€ 308.000,00	44,13%

L'organo esecutivo con deliberazione n. 143 del 02/09/2013, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 44,13 %.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative per il 2013 sono stati destinati con atto G.C. n. 202 del 04/11/2013 per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29/7/2010.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, è il seguente:

Spese per il personale	€ 1.018.536,22
Acquisto di beni di consumo e materie prime	€ 640.116,71
Prestazioni di servizio	€ 1.276.527,45
Utilizzo beni di terzi	€ 5.000,00
Trasferimenti	€ 147.667,45
Interessi passivi e oneri finanziari diversi	€ 246.444,19
Imposte e tasse	€ 1.683,60
Oneri straordinari della gestione corrente	€ 62.000,00
Ammortamenti di esercizio	€ -
Fondo svalutazione crediti	€ -
Fondo di riserva	€ 20.000,00
TOTALE	€ 3.417.975,62

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2013 in € 1.018.536,22 riferita a n. 27 dipendenti, pari a € 37.723,56 per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e :

- Dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.l. 112/2008 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- Dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- Dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della legge 296/2006;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della legge 448/01, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della legge n. 449/97.

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2013 al 2014, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2013 al 2014 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del d.l. 78/2010.

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art.78 del d.l. 78/2010.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del d.l. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, comma 146 della legge 24/12/2012 n. 228.

Oneri straordinari della gestione corrente

A tal fine è stata prevista nel bilancio 2013 la somma di euro 62.000,00.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario PARI AD EURO 20,000,00 rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del tuel) ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 56.117.389,15, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge.

INDEBITAMENTO

Non sono prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale:

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.8 della legge 183/2011.

Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti, come risulta dal seguente prospetto:

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	Euro €	3.530.645,57
Anticipazione di cassa	Euro €	618.000,00
Percentuale		17,50%

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2013-2015
--

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96 (*l'utilizzo di tale schema non è*

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- del piano generale di sviluppo dell'ente;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2013-2015, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

<i>Entrate</i>	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	€ 1.292.664,38	€ 1.292.664,38	€ 1.292.664,38	€ 3.877.993,14
Titolo II	€ 1.411.085,82	€ 1.372.907,42	€ 1.372.907,42	€ 4.156.900,66
Titolo III	€ 826.895,37	€ 773.047,87	€ 756.429,37	€ 2.356.372,61
Titolo IV	€ 56.309.139,15	€ 13.949.987,94	€ 65.571.575,09	€ 135.830.702,18
Titolo V	€ 1.511.956,00			€ 1.511.956,00
<i>Somma</i>	€ 61.351.740,72	€ 17.388.607,61	€ 68.993.576,26	€ 147.733.924,59
Avanzo presunto	€ -		€ -	€ -
Totale	€ 61.351.740,72	€ 17.388.607,61	€ 68.993.576,26	€ 147.733.924,59

<i>Spese</i>	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	€ 3.417.975,62	€ 3.161.226,72	€ 3.144.611,05	€ 9.723.813,39
Titolo II	€ 56.117.389,15	€ 13.922.960,94	€ 65.544.542,09	€ 135.584.892,18
Titolo III	€ 1.816.375,95	€ 304.419,95	€ 304.419,95	€ 2.425.215,85
<i>Somma</i>	€ 61.351.740,72	€ 17.388.607,61	€ 68.993.573,09	€ 147.733.921,42
Disavanzo presunto	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale	€ 61.351.740,72	€ 17.388.607,61	€ 68.993.573,09	€ 147.733.921,42

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Coperture finanziarie degli Investimenti programmati

	Previsione 2013	Previsione 2014	Previsione 2015	Totale triennio
Titolo IV				
Alienazione di beni	€ 282.025,00	€ 488.500,00		€ 770.525,00
Trasferimenti c/capitale Stato			€ -	€ -
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	€ 27.027,00	€ 27.027,00	€ 27.027,00	€ 81.081,00
Trasferimenti da altri soggetti	€ -			€ -
Totale	€ 309.052,00	€ 515.527,00	€ 27.027,00	€ 851.606,00
Titolo V				
Finanziamenti a breve termine	€ -	€ -	€ -	€ -
Assunzione di mutui e altri prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -
Emissione di prestiti obbligazionari	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale	€ -	€ -	€ -	€ -
Avanzo di amministrazione	€ -	€ -		€ -
Risorse correnti destinate ad investimento	€ -	€ -		€ -
Totale	€ 309.052,00	€ 515.527,00	€ 27.027,00	€ 851.606,00

a) finanziamento con alienazione di beni immobili

I proventi previsti sono attendibili in relazione all'identificazione dei beni immobili da cedere ed alle stime del valore di mercato effettuate dall'ente;
Le risorse derivanti da indebitamento sono integralmente destinate a spese d'investimento.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2013

- 1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
 - delle risultanze del rendiconto 2012 (o delle previsioni definitive 2012);
 - della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
 - del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
 - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;

- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- dei seguenti elementi *(forniti dall'amministrazione o rilevati dall'organo di revisione nel suo operato)*:

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano generale di sviluppo dell'ente, il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2013 sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i necessari finanziamenti.

b) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2013, 2014 e 2015, gli obiettivi di finanza pubblica.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;

- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2013 e sui documenti allegati.



L'ORGANO DI REVISIONE
Dr. Salvatore Speziale



INCDP - Cassa depositi e prestiti S.p.A.

Estratto conto finanziario

Dati aggiornati al 04/05/2013

Ente: COMUNE DI BUCCINO

Posizione	Data concessione	Importo mutuo	Quote a carico	Dal	Scaggo	Scadenza rata	Debito residuo	Capitale	Interessi	Rata
4267500/00	06/07/1995	340.799,12	340.799,12	01/01/2003	7,000	30/06/2013	86.905,24	13.267,68	3.041,69	16.309,37
4267500/01	06/07/1995	57.068,95	57.068,95	01/01/2003	7,000	31/12/2013	73.637,56	13.732,04	2.577,33	16.309,37
4276542/00	03/04/1996	92.641,52	92.641,52	01/01/2001	7,000	30/06/2013	12.331,09	2.221,75	509,35	2.731,10
4326581/01	13/12/1999	7.797,43	7.797,43	01/01/2003	4,850	30/06/2013	30.302,72	2.299,52	431,58	2.731,10
4345895/01	26/05/1999	19.855,31	19.855,31	01/01/2003	4,600	31/12/2013	26.954,97	3.484,92	943,42	4.408,34
4356403/01	13/12/1999	14.961,48	14.961,48	01/01/2003	4,850	30/06/2013	3.604,42	219,30	87,41	306,71
4368309/01	26/09/2000	20.856,18	20.856,18	01/01/2003	5,750	30/06/2013	3.385,12	224,62	82,09	306,71
4475042/00	25/07/2008	92.755,52	92.755,52	01/01/2009	5,176	31/12/2013	9.063,41	556,09	208,46	764,55
4477266/00	30/12/2009	265.000,00	265.000,00	01/01/2010	4,328	30/06/2013	8.507,32	588,88	195,67	764,55
4504245/00	13/11/2008	338.371,02	338.371,02	01/01/2009	4,740	30/06/2013	6.916,08	420,79	167,72	588,51
4536313/00	30/12/2009	150.639,59	150.639,59	01/01/2010	4,328	31/12/2013	6.495,29	430,99	157,52	588,51
4536314/00	30/12/2009	150.639,59	150.639,59	01/01/2010	4,328	30/06/2013	11.212,76	561,78	322,37	884,15
6000386/00	07/12/2011	150.000,00	150.000,00	01/01/2012	6,607	30/06/2013	10.650,98	577,93	306,22	884,15
6001388/00	28/12/2011	65.700,00	65.700,00	01/01/2012	6,515	31/12/2013	80.929,44	1.655,55	2.094,45	3.750,00
6001392/00	27/12/2011	95.000,00	95.000,00	01/01/2012	6,515	31/12/2013	79.273,89	1.698,39	2.051,61	3.750,00
6001401/00	28/12/2011	134.300,00	134.300,00	01/01/2012	6,515	30/06/2013	238.184,80	4.813,74	5.154,31	9.968,05
6001405/00	27/12/2011	205.000,00	205.000,00	01/01/2012	6,515	31/12/2013	293.371,06	4.917,91	5.050,14	9.968,05
							293.442,25	6.231,41	6.954,58	13.185,99
							287.210,84	6.379,09	6.806,90	13.185,99
							135.396,46	2.736,37	2.929,98	5.666,35
							132.660,09	2.795,59	2.870,76	5.666,35
							135.396,46	2.736,37	2.929,98	5.666,35
							146.226,12	2.795,59	2.870,76	5.666,35
							144.245,17	1.980,95	4.830,58	6.811,53
							64.029,89	2.046,39	4.765,14	6.811,53
							63.153,81	876,08	2.085,77	2.961,85
							92.585,08	904,62	2.057,23	2.961,85
							91.318,30	1.266,78	3.015,96	4.282,74
							130.886,06	1.308,04	2.974,70	4.282,74
							129.095,24	1.790,82	4.263,62	6.054,44
							199.788,84	1.849,16	4.205,28	6.054,44
							197.055,27	2.733,57	6.508,12	9.241,69
							197.055,27	2.822,62	6.419,07	9.241,69
							Totale scadenza al 30/06/13	47.416,78	46.164,94	93.581,72
							Totale scadenza al 31/12/13	48.816,30	44.765,42	93.581,72
							Totale generale	96.233,08	90.930,36	187.163,44

PIANO DI RIMBORSO

*Prestito
 00951 00/0000 F*

COD. ACCORDO N°: CF2465064000 COD. FINANZIAMENTO N°: CF 9510040000

PRODOTTO: SPENSIERATO OO. PP.

MUTUATARIO: 65014963 COMUNE DI BUCCINO

TASSO PERIODO 1,91650000

ATTO DEFINITIVO DEL 23/12/2005 IMPORTO DEFINITIVO EURO 5.000.000,00

PR.	SCAD.	Q. CAPIT.	Q. INTER.	TOT. RATA	CAP. RES.
1	30/06/2006	0,00	92.568,04	92.568,04	4.624.524,14
1	31/12/2006	50.000,01	88.629,02	138.629,03	4.574.524,13
2	30/06/2007	50.000,00	87.670,75	137.670,75	4.524.524,13
3	31/12/2007	50.000,00	86.712,50	136.712,50	4.474.524,13
4	30/06/2008	50.000,00	85.754,25	135.754,25	4.424.524,13
5	31/12/2008	87.467,08	84.796,00	172.263,08	4.337.057,05
6	30/06/2009	89.079,02	83.119,70	172.198,72	4.247.978,03
7	31/12/2009	90.721,85	81.412,50	172.134,35	4.157.256,18
8	30/06/2010	92.396,16	79.673,81	172.069,97	4.064.860,02
9	31/12/2010	94.102,57	77.903,04	172.005,61	3.970.757,45
10	30/06/2011	95.841,67	76.099,57	171.941,24	3.874.915,78
11	31/12/2011	97.614,11	74.262,76	171.876,87	3.777.301,67
12	30/06/2012	99.420,52	72.391,99	171.812,51	3.677.881,15
13	31/12/2012	101.261,54	70.486,59	171.748,13	3.576.619,61
14	30/06/2013	103.137,85 ←	68.545,91 ←	171.683,76 ←	3.473.481,76
15	31/12/2013	105.050,12 ←	66.569,28 ←	171.619,40 ←	3.368.431,64
16	30/06/2014	106.999,03	64.555,99	171.555,02	3.261.432,61
17	31/12/2014	108.985,30	62.505,36	171.490,66	3.152.447,31
18	30/06/2015	111.009,64	60.416,65	171.426,29	3.041.437,67
19	31/12/2015	113.072,77	58.289,15	171.361,92	2.928.364,90
20	30/06/2016	115.175,44	56.122,11	171.297,55	2.813.189,46
21	31/12/2016	117.318,41	53.914,78	171.233,19	2.695.871,05
22	30/06/2017	119.502,44	51.666,37	171.168,81	2.576.368,61
23	31/12/2017	121.728,34	49.376,10	171.104,44	2.454.640,27
24	30/06/2018	123.996,89	47.043,18	171.040,07	2.330.643,38
25	31/12/2018	126.308,93	44.666,78	170.975,71	2.204.334,45
26	30/06/2019	128.665,27	42.246,07	170.911,34	2.075.669,18
27	31/12/2019	131.066,77	39.780,20	170.846,97	1.944.602,41
28	30/06/2020	133.514,29	37.268,31	170.782,60	1.811.088,12
29	31/12/2020	136.008,73	34.709,50	170.718,23	1.675.079,39
30	30/06/2021	138.550,97	32.102,90	170.653,87	1.536.528,42
31	31/12/2021	141.141,93	29.447,57	170.589,50	1.395.386,49
32	30/06/2022	143.782,55	26.742,58	170.525,13	1.251.603,94
33	31/12/2022	146.473,77	23.986,99	170.460,76	1.105.130,17
34	30/06/2023	149.216,57	21.179,82	170.396,39	955.913,60
35	31/12/2023	152.011,94	18.320,08	170.332,02	803.901,66
36	30/06/2024	154.860,88	15.406,78	170.267,66	649.040,78
37	31/12/2024	157.764,42	12.438,87	170.203,29	491.276,36

FINANZA LOCALE: Alimentazione e Riparto del Fondo di Solidarietà comunale 2013



Ente selezionato: **BUCCINO (SA)**

Tipo Ente: **COMUNE**

Codice Ente: **4150720170**

(gli importi sono espressi in Euro)

Popolazione 2011 : 5.238

QUADRO A) DEFINIZIONE DELLE RISORSE DI RIFERIMENTO		QUADRO C) RIPARTO FONDO SOLIDARIETA' 2013		QUADRO D) REGOLAZIONE RAPPORTI FINANZIARI SUL FONDO DI SOLIDARIETA' 2013	
A1) F.S.R. 2012 dati F.L. del 27/06/2013	1.059.602,84			D1) Fondo Solidarietà Comunale 2013	1.160.331,00
				D2) Totale acconti percepiti a titolo di F.S.C. (a detrarre)	-626.351,39
A4) Detrazione art. 16 DL 95/2012 - spending review anno 2013 (D.M.Interno 24 settembre 2013)	-127.564,62			D3) Importo spettante a saldo	533.979,62
A5) Rettifica per stanziamenti non confermati art.34 c.37 DL. 179/2012	-7.378,85				
A6) Gettito IMU 2012 dato Dipartimento Finanze 29 maggio 2013	716.643,54				
A7) TOTALE DELLE RISORSE DI RIFERIMENTO	1.641.302,91	C1) TOTALE DELLE RISORSE DI RIFERIMENTO	1.641.302,91		
QUADRO B) ALIMENTAZIONE FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE 2013					
B1) Gettito IMU stimato ad aliquota base (dato DF al 30.09.13)	682.184,39				
B2) Quota ceduta per alimentare il F.S.C. 2013 Art.1 c.380 L. 228/2012	-209.741,44				
B3) GETTITO IMU NETTO stimato 2013 ad aliquota base (dato DF al 30.09.13)	472.442,95	C2) GETTITO IMU NETTO stimato 2013 ad aliquota base (dato DF al 30.09.13)	472.442,95		

TOTALI CAPITOLO 40 ARTICOLO					
RETRIB.INIZ.	112.725,84	RETRIB.ANZIAN.	2.422,80	PROG.ECONOMICA	8.488,44
TREDICESIMA	10.303,09	VARIE NON SOGG.	360,00	RIDUZIONE 2,5%	-991,18
IND. COMPARTO'	297,84	TOTALE COMP.FISSE	133.606,83		
POSIZIONE (IPS)	4.172,74	COMPARTO Q.F.	2.839,32	TOTALE COMP.ACCES.	7.012,06
CASSA PENSIONI	33.703,18	INADEL PREV./OP.	2.550,36	IRAP	12.036,85
TFR INPDAP	2.418,47	TOTALE CONTR.ENTE	50.708,86		
TOTALI FUNZIONE 1 SERVIZIO 2					
RETRIB.INIZ.	112.725,84	RETRIB.ANZIAN.	2.422,80	PROG.ECONOMICA	8.488,44
TREDICESIMA	10.303,09	VARIE NON SOGG.	360,00	RIDUZIONE 2,5%	-991,18
IND. COMPARTO	297,84	TOTALE COMP.FISSE	133.606,83		
POSIZIONE (IPS)	4.172,74	COMPARTO Q.F.	2.839,32	TOTALE COMP.ACCES.	7.012,06
CASSA PENSIONI	33.703,18	INADEL PREV./OP.	2.550,36	IRAP	12.036,85
TFR INPDAP	2.418,47	TOTALE CONTR.ENTE	50.708,86		
TOTALI CAPITOLO 208 ARTICOLO					
RETRIB.INIZ.	21.365,52	RETRIB.ANZIAN.	1.782,84	PROG.ECONOMICA	5.344,20
TREDICESIMA	2.374,38	IND. COMPARTO	59,40	TOTALE COMP.FISSE	30.926,34
POSIZIONE (IPS)	7.436,78	COMPARTO Q.F.	563,40	TOTALE COMP.ACCES.	8.000,18
CASSA PENSIONI	9.264,63	INADEL PREV./OP.	1.103,15	IRAP	3.308,80
TOTALE CONTR.ENTE	13.676,58				
TOTALI FUNZIONE 1 SERVIZIO 3					
RETRIB.INIZ.	21.365,52	RETRIB.ANZIAN.	1.782,84	PROG.ECONOMICA	5.344,20
TREDICESIMA	2.374,38	IND. COMPARTO	59,40	TOTALE COMP.FISSE	30.926,34
POSIZIONE (IPS)	7.436,78	COMPARTO Q.F.	563,40	TOTALE COMP.ACCES.	8.000,18
CASSA PENSIONI	9.264,63	INADEL PREV./OP.	1.103,15	IRAP	3.308,80
TOTALE CONTR.ENTE	13.676,58				
TOTALI CAPITOLO 150 ARTICOLO					
RETRIB.INIZ.	59.744,82	RETRIB.ANZIAN.	571,92	PROG.ECONOMICA	6.082,20
TREDICESIMA	5.525,95	RIDUZIONE 2,5%	-256,70	IND. COMPARTO	159,90
TOTALE COMP.FISSE	71.828,09				
POSIZIONE (IPS)	12.899,86	COMPARTO Q.F.	1.525,56	TOTALE COMP.ACCES.	14.425,42
CASSA PENSIONI	20.589,37	INADEL PREV./OP.	2.073,31	DS-ENAOI	211,66
IRAP	7.353,37	TFR INPDAP	626,34	TOTALE CONTR.ENTE	30.854,05

TOTALI FUNZIONE 1 SERVIZIO 6			
RETRIB.INIZ.	59.744,82	RETRIB.ANZIAN.	571,92
TREDICESIMA	5.525,95	RIDUZIONE 2,5%	-256,70
TOTALE COMP.FISSE	71.828,09		
POSIZIONE (IPS)	12.899,86	COMPARTO Q.F.	1.525,56
CASSA PENSIONI	20.589,37	INADEL PREV./OP.	2.073,31
IRAP	7.353,37	TFR INPDAP	626,34
		PROG.ECONOMICA	6.082,20
		IND. COMPARTO	159,90
		TOTALE COMP.ACCES.	14.425,42
		DS-ENALI	211,66
		TOTALE CONTR.ENTE	30.854,05
TOTALI CAPITOLO 230 ARTICOLO			
RETRIB.INIZ.	42.650,88	RETRIB.ANZIAN.	2.793,72
VARIE NON SOGG.	300,00	IND. COMPARTO	118,80
POSIZIONE (IPS)	14.873,56	COMPARTO Q.F.	1.126,80
CASSA PENSIONI	15.624,70	INADEL PREV./OP.	1.846,23
TOTALE CONTR.ENTE	23.051,18		
		TREDICESIMA	3.787,05
		TOTALE COMP.FISSE	49.650,45
		TOTALE COMP.ACCES.	16.000,36
		IRAP	5.580,25
TOTALI FUNZIONE 1 SERVIZIO 7			
RETRIB.INIZ.	42.650,88	RETRIB.ANZIAN.	2.793,72
VARIE NON SOGG.	300,00	IND. COMPARTO	118,80
POSIZIONE (IPS)	14.873,56	COMPARTO Q.F.	1.126,80
CASSA PENSIONI	15.624,70	INADEL PREV./OP.	1.846,23
TOTALE CONTR.ENTE	23.051,18		
		TREDICESIMA	3.787,05
		TOTALE COMP.FISSE	49.650,45
		TOTALE COMP.ACCES.	16.000,36
		IRAP	5.580,25
TOTALI CAPITOLO 400 ARTICOLO			
RETRIB.INIZ.	50.264,40	PROG.ECONOMICA	425,52
VARIE NON SOGG.	1.080,00	IND. COMPARTO	118,92
TOTALE COMP.FISSE	58.705,96		
COMPARTO Q.F.	1.130,40	TOTALE COMP.ACCES.	1.130,40
CASSA PENSIONI	13.624,07	INADEL PREV./OP.	1.581,55
TOTALE CONTR.ENTE	20.071,37		
		TREDICESIMA	4.224,16
		ASSEGNO N.FAM.	2.592,96
		IRAP	4.865,75
TOTALI FUNZIONE 1 SERVIZIO 8			
RETRIB.INIZ.	50.264,40	PROG.ECONOMICA	425,52
VARIE NON SOGG.	1.080,00	IND. COMPARTO	118,92
TOTALE COMP.FISSE	58.705,96		
COMPARTO Q.F.	1.130,40	TOTALE COMP.ACCES.	1.130,40
CASSA PENSIONI	13.624,07	INADEL PREV./OP.	1.581,55
TOTALE CONTR.ENTE	20.071,37		
		TREDICESIMA	4.224,16
		ASSEGNO N.FAM.	2.592,96
		IRAP	4.865,75

TOTALI CAPITOLO 500 ARTICOLO					
RETRIB. INIZ.	78.531,36	RETRIB. ANZIAN.	1.103,28	PROG. ECONOMICA	9.731,52
TREDICESIMA	7.447,18	IND. VIGILANZA	4.443,36	IND. COMPARTO	208,32
TOTALE COMP. FISSE	101.465,02				
COMPARTO Q.F.	1.990,08	TOTALE COMP. ACCES.	1.990,08		
CASSA PENSIONI	24.622,29	INADEL PREV./OP.	2.916,14	IRAP	8.793,69
TOTALE CONTR. ENTE	36.332,12				
TOTALI FUNZIONE 3 SERVIZIO 1					
RETRIB. INIZ.	78.531,36	RETRIB. ANZIAN.	1.103,28	PROG. ECONOMICA	9.731,52
TREDICESIMA	7.447,18	IND. VIGILANZA	4.443,36	IND. COMPARTO	208,32
TOTALE COMP. FISSE	101.465,02				
COMPARTO Q.F.	1.990,08	TOTALE COMP. ACCES.	1.990,08		
CASSA PENSIONI	24.622,29	INADEL PREV./OP.	2.916,14	IRAP	8.793,69
TOTALE CONTR. ENTE	36.332,12				
TOTALI CAPITOLO 1440 ARTICOLO					
RETRIB. INIZ.	32.890,32	PROG. ECONOMICA	425,52	TREDICESIMA	2.776,32
VARIE NON SOGG.	720,00	RIDUZIONE 2,5%	-721,86	IND. COMPARTO	74,16
TOTALE COMP. FISSE	36.164,46				
COMPARTO Q.F.	703,44	TOTALE COMP. ACCES.	703,44		
CASSA PENSIONI	8.946,42	IRAP	3.195,16	TFR INPDAP	1.761,32
TOTALE CONTR. ENTE	13.902,90				
TOTALI FUNZIONE 9 SERVIZIO 4					
RETRIB. INIZ.	32.890,32	PROG. ECONOMICA	425,52	TREDICESIMA	2.776,32
VARIE NON SOGG.	720,00	RIDUZIONE 2,5%	-721,86	IND. COMPARTO	74,16
TOTALE COMP. FISSE	36.164,46				
COMPARTO Q.F.	703,44	TOTALE COMP. ACCES.	703,44		
CASSA PENSIONI	8.946,42	IRAP	3.195,16	TFR INPDAP	1.761,32
TOTALE CONTR. ENTE	13.902,90				
TOTALI CAPITOLO 1550 ARTICOLO					
RETRIB. INIZ.	49.371,48	RETRIB. ANZIAN.	669,36	PROG. ECONOMICA	2.677,32
TREDICESIMA	4.393,18	VARIE NON SOGG.	1.080,00	IND. COMPARTO	111,24
TOTALE COMP. FISSE	58.302,58				
COMPARTO Q.F.	1.055,16	TOTALE COMP. ACCES.	1.055,16		
CASSA PENSIONI	14.126,97	INADEL PREV./OP.	1.644,81	IRAP	5.045,36
TOTALE CONTR. ENTE	20.817,14				

RETRIB. INIZ.	463.989,78	RETRIB. ANZIAN.	9.343,92	PROG. ECONOMICA	33.387,48
TREDICESIMA	42.219,47	VARIE NON SOGG.	3.900,00	IND. VIGILANZA	4.443,36
RIDUZIONE 2,5%	-2.330,67	IND. COMPARTO	1.185,66	ASSEGNO N.FAM.	2.592,96
TOTALE COMP. FISSE	558.731,96				
POSIZIONE (IPS)	39.382,94	COMPARTO Q.F.	11.285,88	TOTALE COMP. ACCES.	50.668,82
CASSA PENSIONI	144.974,84	INADEL PREV./OP.	13.715,55	DS-ENALI	211,66
IRAP	51.776,81	TFR INPDAP	5.686,79	Totale contr. ente	216.365,65
CASSA PENSIONI	56.040,70	INADEL PREV./OP.	9.524,71	TOTALE CONTR. DIP.	65.565,41

IL PRESIDENTE

F.to come all'originale



IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to come all'originale

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certificasi dal sottoscritto Segretario Comunale che, giusta relazione del Messo, copia delle persone deliberazione è stata:

affissa all'albo pretorio il 27 FEB. 2014 reg. al n° _____
per la prescritta pubblicazione di giorni quindici consecutivi e vi rimarrà fino alla scadenza.

Buccino, 27 FEB. 2014

Il Responsabile Albo Pretorio
F.to *Sabato A. Trimarco*



IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Gerardo Rosania

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la su estesa deliberazione:

è stata dichiarata immediatamente esecutiva.
È divenuta esecutiva per decorrenza dei termini.

Buccino, 27 FEB. 2014



Il Segretario Comunale
F.to Dott. Gerardo Rosania

Buccino, 27 FEB. 2014

Per copia conforme all'originale



Il Segretario Comunale
Dott. Gerardo Rosania